



# CITTÀ DI POMPEI

(Città Metropolitana di Napoli)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|    |            |
|----|------------|
| n. | del        |
| 9  | 18/02/2021 |

**OGGETTO:** PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – PEF – RIFIUTI PER L'ANNO 2021. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **11.45**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di quattordici (14) + 1 (Sindaco) come segue:

|                            | P | A |
|----------------------------|---|---|
| LO SAPIO Carmine (SINDACO) | x | - |
| CACCURI Salvatore          | x | - |
| CALABRESE Angelo           | x | - |
| D'AMORA Sabrina            | x | - |
| DE ANGELIS Luisa           | x | - |
| DE MARTINO Stefano         | x | - |
| DEL REGNO Giuseppe         | x | - |
| DI CASOLA Domenico         | x | - |
| DI MAIO Aniello            | - | x |

|                    | P  | A |
|--------------------|----|---|
| ESTATICO Mario     | x  | - |
| LA MARCA Giuseppe  | x  | - |
| MALAFRONTI Massimo | x  | - |
| MARRA Raffaele     | -  | x |
| ROBETTI Alberto    | x  | - |
| SCALA Raffaele     | x  | - |
| VEGLIA Marino      | x  | - |
| VITIELLO Vincenzo  | x  | - |
| Totale             | 15 | 2 |

**Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.**

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina ESPOSITO, Raffaella DI MARTINO, Vincenzo MAZZETTI, Michele TROIANIELLO.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta a firma del Responsabile del Settore AA.GG. e FF. dott. Eugenio Piscino e dell'Assessore all'Ecologia Dott.ssa Raffaella Di Martino;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2020 con la quale è stato approvato il PEF rifiuti per l'anno 2020 e la validazione dell'Ente d'Ambito Napoli 3 (EDA) prot. n. 6388/2021;

Preso atto del Piano Economico Finanziario 2021 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, "Win Ecology S.r.l.", redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA e composto dai seguenti documenti:

- PEF secondo il layout predisposto dall'Autorità;
- Relazione di accompagnamento al PEF;
- Dichiarazione di veridicità, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante;

Che l'art.42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 98 del 15/02/2021 acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 7823 del 15/02/2021, che si allega alla presente;

Visti i verbali della III Commissione Consiliare permanente tenutasi sull'argomento in data 21/01/2021 e in data 12/02/2021, trasmessi con note prot. n. 3457 del 22/01/2021 e prot. n. 7456 del 12/02/2021, che si allegano alla presente;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo Consiliari tenutasi sull'argomento in data 15/02/2021, trasmesso con nota prot. n. 7904 del 15/02/2021, che si allega alla presente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano:

**Presenti: 15**  
**Assenti: 2 (Di Maio e Marra)**  
**Voti favorevoli: 10**  
**Contrari: 5 (Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico e Robetti)**  
**Astenuti: 0**

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

**Presenti: 15**  
**Assenti: 2 (Di Maio e Marra)**  
**Voti favorevoli: 10**  
**Contrari: 5 (Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico e Robetti)**  
**Astenuti: 0**



## **DELIBERA**

- 1) Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Responsabile del Settore AA.GG. e FF. dott. Eugenio Piscino e dell'Assessore all'Ecologia Dott.ssa Raffaella Di Martino, in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari la trasmissione del PEF 2021 e i documenti allo stesso allegati all'Ente territorialmente competente, come previsto dagli artt. 6.4 .65 della delibera ARERA n. 443/2019.
- 3) Di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL;
- 4) Di incaricare il Dirigente del Settore competente dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative;
- 5) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- 6) Dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del O. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE  
Sede

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano Economico Finanziario – PEF - rifiuti per l'anno 2021. Approvazione

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale;
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti;
- la deliberazione Commissariale (con i poteri del Consiglio) n. 23/2020 è stato approvato il regolamento di disciplina della TARI;
- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443/2019, le successive deliberazioni nn. 57/2020, 158/2020, 238/2020, 493/2020 hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF);
- il comma 702 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997;

- l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al PEF;
- il decreto del Ministro dell'interno del 13 gennaio scorso ha differito al 31/03/2021 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

Visto l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2020 con la quale è stato approvato il PEF rifiuti per l'anno 2020 e la validazione dell'Ente d'Ambito Napoli 3 (EDA) prot. n. 6388/2021;

Preso atto del Piano Economico Finanziario 2021 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, "Win Ecology S.r.l.", redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA richiamata e composto dai seguenti documenti:

- PEF secondo il layout predisposto dall'Autorità;
- Relazione di accompagnamento al PEF;
- Dichiarazione di veridicità, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante.

Preso atto che l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal PEF, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con entrate diverse.

Esaminate, altresì, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze del 29 dicembre 2020, per la predisposizione dei piani finanziari relativi al 2021, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ritenuto di proporre, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella Relazione illustrativa del PEF, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente (Determinazione EDA Napoli n. REG. 12/2021):

|   |
|---|
| Parametri Valore  |
| <i>r<sub>PIA</sub></i> tasso di inflazione programmata: 1.7%  |
| <i>X<sub>A</sub></i> coefficiente di recupero di produttività: 0.1%   |
| <i>Q<sub>LA</sub></i> coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: 0 |



|   |
|---|
| $PGa$ è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi: 0 |
| $C192021$ coefficiente per emergenza Covid-19: 3%   |
| $b$ Fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti: 0.45                                   |
| $b(l+\omega)$ Fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI: 0.25                                  |
| $r$ numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: 4  |
| $\gamma1$ Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019: -0.38  |
| $\gamma2$ Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019: -0.22  |
| $\gamma3$ Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019: -0.10 Fabbisogno standard €cent/kg 38.2                        |

Dato atto che il PEF 2021 espone un costo complessivo massimo ammesso di ai fini della determinazione dell'entrata massima da coprire con tariffa per l'anno 2021;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario (Allegato 1) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalla:

- Relazione di accompagnamento (Allegato 2) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- dichiarazioni di veridicità (Allegato 3a e 3b), dei dati trasmessi dal legale rappresentante del gestore "Win Ecology Srl" e dei dati relativi al Comune di Pompei, attestanti la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Preso atto che la procedura di validazione del PEF, consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari per l'elaborazione dello stesso;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019: "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

Visto il Tuel con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42, comma 2, lettera l);

Ritenuto di dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori;

PROPONE

1. di approvare il Piano Economico Finanziario rifiuti anno 2021 (Allegato 1) corredato dalle Relazione di accompagnamento (Allegato 2) e dalle dichiarazioni di veridicità (Allegato 3a e 3b);
2. di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari la trasmissione del PEF 2021 e i documenti allo stesso allegati all'Ente territorialmente competente, come previsto dagli artt. 6.4 6.5 della delibera ARERA n. 443/2019;
3. di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel.

Pompei, 11.2.2021

II DIRIGENTE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
dr. Eugenio PISCINO

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA  
Dott.ssa Raffaella DI MARTINO  
Raffaella Di Martino

### Parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente

Completare le celle rosse

|    | Anno 2020 | Range di scelta |
|----|-----------|-----------------|
| b  | 0,45      | [0,3 ; 0,6]     |
| α  | 0,25      | [0,1 ; 0,4]     |
| γ  | -0,70     |                 |
| γ1 | -0,38     | [-0,25 ; -0,06] |
| γ2 | -0,22     | [-0,2 ; -0,03]  |
| γ3 | -0,10     | [-0,05 ; -0,01] |
| r  | 4,00      | [1 ; 4]         |

Valutazione rispetto obiettivi %RD  
 Valutazione performance autorizzativo  
 Valutazione soddisfazione utenti

|                          | Anno 2019 | Anno 2021 |
|--------------------------|-----------|-----------|
| Benchmark di riferimento | 403,20    | 435,46    |
| Costo Unitario effettivo | 458,33    | 533,62    |

|     |       |
|-----|-------|
| rw  | 1,70% |
| x   | 0,50% |
| QL  | 0,00% |
| PG  | 0,20% |
| CIS | 3,00% |
| p   | 4,20% |

[0,1% - 0,5%]  
 [0% - 2%]  
 [0% - 3%]  
 [0% - 3%]

$$pa = r \cdot pa + \lambda \alpha + Q \cdot La + P \cdot Ca$$

Tarifa 1s (s + pa)

T<sub>s</sub> riconosciuta  
 Δ non riconosciuto

|           |
|-----------|
| 1,54      |
| 7.521,154 |
| -47.625   |

Numero di rate r per componente ROND<sub>TV</sub>

|   |
|---|
| 0 |
|---|

### Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20)

Componente variabile RCU<sub>TV</sub>  
 Componente fissa RCU<sub>TV</sub>  
 Numero di anni per il recupero

|   |
|---|
| 0 |
| 0 |
| 0 |

### Corrispettivi calcolati

Tariffa complessiva ex MTR

| Comp. variabile | Comp. fissa |
|-----------------|-------------|
| 7.473,549       |             |
| 4.863,850       | 2.609,699   |
| 4.663,850       | 2.609,699   |
| 7.473,549       |             |

Scomposizione della tariffa  
 Detrazioni comma 4.5 del 4/3/2019 (segno +)  
 Scomposizione della tariffa  
 Tariffa finale ex MTR

Tariffa complessiva riconosciuta

| Comp. variabile | Comp. fissa |
|-----------------|-------------|
| 7.473,549       |             |
| 180,000         | 0           |
| 0               | 7.653,549   |

Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art. 4.5 e 4.6 del MTR)  
 Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR

Entrate art. 1.4 Del. 02/09/2020 (segno +)  
 Attività fuori perimetro

|           |
|-----------|
| 0         |
| 0         |
| 7.653,549 |
| 7.653,549 |

Tariffa finale con fuori perimetro  
 Tariffa finale solo attività in perimetro

Valutazione ROND<sub>TV</sub> (art. 7 par. 2 del MTR)

| Gestore | Comune |
|---------|--------|
| 0,00    |        |
| 0,00    | 0,00   |
| 0,00    | 0,00   |
| 0,00    | 0,00   |
| 0       | 0      |

Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC<sub>TV</sub>  
 Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC<sub>TV</sub>  
 Coefficiente di graduatoria (1+y)  
 Numero di rate r



Componenti di costo e rispettive attività del ciclo integrato del RU

| Componenti di costo  | Descrizione   | Riferimenti nell'Allegato A della deliberazione 443/2019/R/rit |
|----------------------|---|--|
| CRTa                 | <p>Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati.</p> <p>Insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità o a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni: raccolta e trasporto dei rifiuti da usazioni ed esternalizzazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività commerciale, gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer; lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.</p>  | art. 6 e comma 7.3   |
| CTSa                 | <p>Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, inclusa eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico (per esempio, separatori, compattatori, sezioni di triturazione) ed unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, biodegradazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.</p>  | art. 6 e comma 7.4   |
| CTRa                 | <p>Costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo o al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento; conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o metano; valorizzazione e valorizzazione della frazione differenziale dei rifiuti residui.</p> <p><i>Il presente componente di costo non include i costi di gestione delle discariche autorizzate.</i></p>  | art. 6 e comma 7.6   |
| CRDa                 | <p>Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dai rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni: gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dai centri di raccolta e delle aree di transfer; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quasi giardini, parchi e aree similari); lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta della frazione differenziale dei rifiuti; raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo o di recupero.</p>   | art. 6 e comma 7.5   |
| CSLa                 | <p>Costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio stradale o suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglia, escluso le operazioni di pulizia della neve dalla sede stradale e sua gestione, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del traffico. Sono altresì incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strada o aree pubbliche, o su aree private soggette al uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree dimiarali.</p>   | art. 6 e comma 7.2   |
| CARCa                | <p>Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di accoglimento, ricezione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a); prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b).</p>  | articoli 9.1 e 9.2   |
| CGGa                 | <p>Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.</p>   | comma 9.1  |
| CCDa                 | <p>Costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;</li> <li>- nel caso di tariffe contributive, considerando i crediti per i quali l'ente beneficiario abbia accettato mutuamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso Allegato A 16 sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi valutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.</li> </ul>   | comma 9.1  |
| COALa                | <p>Incluse la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.</p> <p><i>Compendio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributi Accantonamenti (art. 102 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione e servizio (art. 103 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 104 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 105 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 106 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 107 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 108 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 109 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 110 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 111 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 112 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 113 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 114 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 115 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 116 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 117 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 118 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 119 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 120 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 121 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 122 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 123 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 124 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 125 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 126 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 127 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 128 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 129 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 130 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 131 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 132 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 133 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 134 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 135 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 136 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 137 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 138 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 139 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 140 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 141 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 142 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 143 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 144 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 145 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 146 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 147 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 148 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 149 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 150 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 151 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 152 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 153 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 154 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 155 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 156 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 157 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 158 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 159 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 160 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 161 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 162 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 163 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 164 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 165 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 166 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 167 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 168 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 169 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 170 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 171 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 172 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 173 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 174 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 175 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 176 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 177 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 178 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 179 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 180 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 181 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 182 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 183 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 184 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 185 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 186 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 187 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 188 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 189 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 190 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 191 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 192 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 193 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 194 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 195 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 196 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 197 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 198 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 199 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> <li>- Spese di gestione (art. 200 del D.Lgs. n. 111/2008)</li> </ul> | comma 9.1 MTR e comma 10 DETERMINAZIONE N. 02/DIR/2020         |
| COALa-2              | <p>Nell'ambito delle componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019, la componente COALa-2 comprende, oltre a quanto precisato al comma 9.1, anche le seguenti voci: i conguagli recuperi progressi già deliberati al 31 dicembre 2017, nonché quelli relativi al recupero della remunerazione del capitale calcolata tenendo conto del tasso di remunerazione (2018) di cui all'Allegato 1 del d.P.R. n. 158/99 - sulla base dello scostamento ex post tra gli investimenti realizzati nell'anno 2017 e gli investimenti programmati per la medesima annualità; gli importi per immissioni di promiscuità relativi al 2018 già in vigore al 31 dicembre 2017, e consentite il recupero delle partite progressi nel caso in cui la loro quantificazione abbia già bevuto una giustificazione formale da parte dell'Ente Locale competente.</p>  | comma 15.6   |
| COI** <sub>TVa</sub> | <p>La componente COI**<sub>TVa</sub> ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità o alla modifica del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile miglioramento della raccolta differenziata, dalla percentuale di riciclaggio/riutilizzo, dalla frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio stradale e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.</p>   | comma 7.10 e art. 8  |
| COI** <sub>TVb</sub> | <p>La componente COI**<sub>TVb</sub> ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissa attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità o alla modifica del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio stradale e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.</p>   | comma 7.10 e art. 8  |
| Acc <sub>a</sub>     | <p>Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario</p> <p>La valorizzazione della componente Acc<sub>a</sub> a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperativa delle discariche (tributarie) e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;</li> <li>- gli accantonamenti relativi ai crediti;</li> <li>- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;</li> <li>- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.</li> </ul>   | art. 14  |

|  |  |                                  |
|--|--|----------------------------------|
| Attività esterne al perimetro                      | <p>Attività esterne al ciclo integrato dei RU sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, al sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta, trasporto e smaltimento smaltito da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani già data di pubblicazione del presente provvedimento, la stessa raccolta dell'ambito di utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;</li> <li>- riattivazione;</li> <li>- distinzioni sanitarie;</li> <li>- spazzamento e sgombero della neve;</li> <li>- catturazione acque meteoriche;</li> <li>- gestione di manifesti stradali;</li> <li>- gestione dei servizi igienici pubblici;</li> <li>- gestione del verde pubblico;</li> <li>- manutenzione delle fontane</li> </ul>  | comma 1.1                        |
| Valore delle immobilizzazioni                      | <p>11.1 Il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli costi in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2018, acquisti dell'originario e realizzati, che non siano stati oggetto di svalutazioni o declassamenti, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono escluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (A-2), al netto dei costi che risultino inferiori da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non iscritte nella linea produttiva o poste in stand-by.</p> <p>11.2 La ricostituzione del valore lordo delle immobilizzazioni maturati al 31 dicembre dell'anno 2017 o 2018 è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del bene al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalla fonti contabili obbligatorie.</p> <p>11.3 Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il costo è riportato.</p> <p>11.6 Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluso le rivalutazioni economiche e monetarie, in altro posto incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.</p> <p>11.7 Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.</p> | art. 11                          |
| b  | b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3, 0,6]   | comma 2.2                        |
| c  | c (1+c) è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove c è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri y1 e y2 di cui al comma 16.2; c può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1, 0,4].   | comma 2.2                        |
| y  | In ciascun anno a = (2020,2021), la determinazione dei congrui relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene applicando alla somma delle componenti RCTV e RCTF, determinata secondo quanto previsto dall'Articolo 15, il coefficiente di gradualità (1 + y), determinato dall'Ente territorialmente competente. In ciascun anno a = (2020,2021), y è dato dalla seguente somma:<br>$y = y1 + y2 + y3$   | comma 16.2                       |
| y1   | è valorizzata tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere  | comma 16.2                       |
| y2   | è quantificata considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo o il riciclo  | comma 16.2                       |
| y3   | è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolta in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi  | comma 16.2                       |
| f  | f rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruo, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.  | comma 2.2                        |
| x  | è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%   | comma 4.3                        |
| Q1   | è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4   | comma 4.3 e 4.4                  |
| Q2   | è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici ed operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.  | comma 4.3 e 4.4                  |
| p  | p è il parametro per la determinazione del tempo alla crescita della tariffa, di cui al comma 4.3  | articolo 4                       |
| 0,8 ≤ TV <sub>2020</sub> /TV <sub>2019</sub> ≤ 1,2 | <p>In ciascun anno a = (2020,2021) è applicata la condizione qui definita.</p> <p>Per l'anno 2020, ai fini della verifica della condizione di cui al comma 3.1, si considerano le entrate tariffarie 2019, di cui al comma 16.3.</p> <p>Nel caso in cui il rapporto di cui al comma 3.1:</p> <p>a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo è riaccomparsa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso di cui al comma 2.3;</p> <p>b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso di cui al comma 2.3.</p>   | articolo 3                       |
| Ta/Ta-1 = (1 + p <sup>a</sup> )                    | Lenta alla crescita annuale delle entrate tariffarie   | articolo 4                       |
| COV <sup>19</sup> <sub>TV,2020</sub>               | <p>La componente COV<sup>19</sup><sub>TV,2020</sub> è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli accostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.</p> <p>La componente di costo variabile è destinata alla copertura degli accostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Nella componente di costo possono essere ricompresi, oltre agli accostamenti delle componenti di costo variabile - in particolare la variazione della componente CRT causata dalla maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta indifferenziata, della componente CRD causata da una minore frequenza dei passaggi per la raccolta differenziata e delle componenti C15 e C18 dovute alla variazione dei quantitativi riferiti al trattamento e/o dei corrispettivi per l'accesso alle infrastrutture dedicate - i costi sostenuti nell'anno 2020 riconducibili all'emergenza da COVID-19 quali, ad esempio, quelli derivanti dall'attivazione di servizi di raccolta (attività domestiche) dei rifiuti urbani rivolta ai soggetti positivi al tampone e/o in quarantena obbligatoria.</p>   | comma 2.2bis, 7.1bis e art. 7bis |
| COV <sup>19</sup> <sub>TV,2020</sub>               | <p>La componente COV<sup>19</sup><sub>TV,2020</sub> è la componente aggiuntiva di costo fisso, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli accostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.</p> <p>La componente è destinata alla copertura degli accostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Nella componente di costo possono essere ricompresi, oltre agli accostamenti delle componenti di costo fisso - in particolare le variazioni della componente CSL a copertura dei costi di spazzamento e lavaggio o le variazioni della componente CC a copertura dei costi sostenuti - i costi sostenuti nell'anno 2020 riconducibili all'emergenza da COVID-19 quali, ad esempio, i costi sostenuti per le attività di igienizzazione/sanitizzazione e lavaggio di manifesti, strade e aree ad alta frequentazione, connesse all'emergenza da COVID-19.</p>   | comma 2.2bis, 7.1bis e art. 7bis |
| COS <sup>19</sup> <sub>TV,2020</sub>               | La componente COS <sup>19</sup> <sub>TV,2020</sub> è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri derivanti dall'attivazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuato dall'articolo 3 della deliberazione 158/2020/R/RIIF   | comma 2.2bis, 7.1bis e art. 7bis |
| RCND <sub>TV</sub>                                 | <p>La componente RCND<sub>TV</sub> è la componente di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, o deviazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero del mancato entrata tariffaria relativo all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIIF per le utenze non domestiche.</p> <p>Nell'anno 2020, l'Ente territorialmente competente può determinare la componente nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TV<sub>2020</sub> derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIIF per le utenze non domestiche. La valorizzazione della componente può avvenire solo nel caso in cui non siano state virtualizzate allo scopo specifici risorse non disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.</p> <p>RCND<sub>TV</sub> è la rata annuale per il recupero della mancata entrata tariffaria, dove f rappresenta il numero di rate per il recupero della componente RCND<sub>TV</sub>, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.</p>  | comma 2.2bis o art. 7bis         |

|                   |   |              |
|-------------------|---|--------------|
| C19               | <p>Per l'anno 2020, ai fini della determinazione del parametro a rifetto territorialmente competente può considerarsi il coefficiente C19 che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, tale coefficiente può essere valorizzato nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% e può essere valorizzato addolcito se ma necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare prassi o raccomandazioni sanitarie specifiche orientate a garantire la massima tutela della salute, della sicurezza e della protezione del rischio espletato dal personale, sia operativo che amministrativo;</li> <li>• prevedere variazioni della modalità di gestione del rifiuto in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento allo smaltimento della frazione indifferenziata in condizioni di sicurezza;</li> <li>• aumentare la frequenza dei ritiri della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti, rimodulando eventualmente la fornitura di altri servizi non essenziali;</li> <li>• attivare servizi di raccolta dei rifiuti rivolti ai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria;</li> <li>• effettuare attività di igienizzazione/antisepsi e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, qualora effettuati in ottemperanza alle prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti;</li> <li>• attivare forme di agevolazione a favore delle utenze domestica economicamente disagiate.</li> </ul> | comma 4 bis  |
| RCU <sub>IV</sub> | RCU <sub>IV</sub> è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (a sostituirli alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.  | comma 2.2ter |
| RCU <sub>IF</sub> | RCU <sub>IF</sub> è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (a sostituirli alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.   | comma 2.3ter |





Dati di Input comunali:  
(cliccare sul link)

Dati da PEF  
[Informazioni aggiuntive](#)  
[Componenti previsionali di costo](#)  
[Torna a Pannello di controllo](#)

input **Dati PEF**

|  | 2018 | 2019         | 2020         |
|--|------|--------------|--------------|
| Risultato utile (a) (valore iscritto nel bilancio)     |      | 6.985.439,75 | 7.217.998,28 |
| di cui: valore fissi                                   |      | 2.930.439,75 |              |
| di cui: valore variabili                               |      | 4.055.000,00 |              |
| Risultato utile (a) (a) (valore iscritto nel bilancio) |      | 0,00         |              |
| di cui: valore fissi                                   |      | 0,00         |              |
| di cui: valore variabili                               |      | 0,00         |              |

Indicare le seguenti entrate (art. 14 Det. 02/DRIF/2020):

|  | 2018 | 2019       | 2020      |
|--|------|------------|-----------|
| Contributo del Ministero (equazioni sostituite) (art. 14 Det. 02/DRIF/2020)          |      | 21.589,85  | 21.226,01 |
| Entrate effettivamente corrisposte a seguito dell'attività di servizio della persona |      | 517.116,59 | 0,00      |
| Entrate derivanti da provvidenze straordinarie                                       |      | 0,00       | 0,00      |
| Altre entrate approvate dall'ente, istruttoria in corso                              |      | 0,00       | 0,00      |

|                        |           |           |
|------------------------|-----------|-----------|
| Valore di bilancio (a) | 15.241,00 | 14.000,00 |
|------------------------|-----------|-----------|

input **Altre informazioni**

|   |        |        |
|---|--------|--------|
| Altre informazioni (b) (c) (d) (e) (f) (g) (h) (i) (j) (k) (l) (m) (n) (o) (p) (q) (r) (s) (t) (u) (v) (w) (x) (y) (z) (aa) (ab) (ac) (ad) (ae) (af) (ag) (ah) (ai) (aj) (ak) (al) (am) (an) (ao) (ap) (aq) (ar) (as) (at) (au) (av) (aw) (ax) (ay) (az) (ba) (bb) (bc) (bd) (be) (bf) (bg) (bh) (bi) (bj) (bk) (bl) (bm) (bn) (bo) (bp) (bq) (br) (bs) (bt) (bu) (bv) (bw) (bx) (by) (bz) (ca) (cb) (cc) (cd) (ce) (cf) (cg) (ch) (ci) (cj) (ck) (cl) (cm) (cn) (co) (cp) (cq) (cr) (cs) (ct) (cu) (cv) (cw) (cx) (cy) (cz) (da) (db) (dc) (dd) (de) (df) (dg) (dh) (di) (dj) (dk) (dl) (dm) (dn) (do) (dp) (dq) (dr) (ds) (dt) (du) (dv) (dw) (dx) (dy) (dz) (ea) (eb) (ec) (ed) (ee) (ef) (eg) (eh) (ei) (ej) (ek) (el) (em) (en) (eo) (ep) (eq) (er) (es) (et) (eu) (ev) (ew) (ex) (ey) (ez) (fa) (fb) (fc) (fd) (fe) (ff) (fg) (fh) (fi) (fj) (fk) (fl) (fm) (fn) (fo) (fp) (fq) (fr) (fs) (ft) (fu) (fv) (fw) (fx) (fy) (fz) (ga) (gb) (gc) (gd) (ge) (gf) (gg) (gh) (gi) (gj) (gk) (gl) (gm) (gn) (go) (gp) (gq) (gr) (gs) (gt) (gu) (gv) (gw) (gx) (gy) (gz) (ha) (hb) (hc) (hd) (he) (hf) (hg) (hh) (hi) (hj) (hk) (hl) (hm) (hn) (ho) (hp) (hq) (hr) (hs) (ht) (hu) (hv) (hw) (hx) (hy) (hz) (ia) (ib) (ic) (id) (ie) (if) (ig) (ih) (ii) (ij) (ik) (il) (im) (in) (io) (ip) (iq) (ir) (is) (it) (iu) (iv) (iw) (ix) (iy) (iz) (ja) (jb) (jc) (jd) (je) (jf) (jg) (jh) (ji) (jj) (jk) (jl) (jm) (jn) (jo) (jp) (jq) (jr) (js) (jt) (ju) (jv) (jw) (jx) (jy) (jz) (ka) (kb) (kc) (kd) (ke) (kf) (kg) (kh) (ki) (kj) (kk) (kl) (km) (kn) (ko) (kp) (kq) (kr) (ks) (kt) (ku) (kv) (kw) (kx) (ky) (kz) (la) (lb) (lc) (ld) (le) (lf) (lg) (lh) (li) (lj) (lk) (ll) (lm) (ln) (lo) (lp) (lq) (lr) (ls) (lt) (lu) (lv) (lw) (lx) (ly) (lz) (ma) (mb) (mc) (md) (me) (mf) (mg) (mh) (mi) (mj) (mk) (ml) (mm) (mn) (mo) (mp) (mq) (mr) (ms) (mt) (mu) (mv) (mw) (mx) (my) (mz) (na) (nb) (nc) (nd) (ne) (nf) (ng) (nh) (ni) (nj) (nk) (nl) (nm) (nn) (no) (np) (nq) (nr) (ns) (nt) (nu) (nv) (nw) (nx) (ny) (nz) (oa) (ob) (oc) (od) (oe) (of) (og) (oh) (oi) (oj) (ok) (ol) (om) (on) (oo) (op) (oq) (or) (os) (ot) (ou) (ov) (ow) (ox) (oy) (oz) (pa) (pb) (pc) (pd) (pe) (pf) (pg) (ph) (pi) (pj) (pk) (pl) (pm) (pn) (po) (pp) (pq) (pr) (ps) (pt) (pu) (pv) (pw) (px) (py) (pz) (qa) (qb) (qc) (qd) (qe) (qf) (qg) (qh) (qi) (qj) (qk) (ql) (qm) (qn) (qo) (qp) (qq) (qr) (qs) (qt) (qu) (qv) (qw) (qx) (qy) (qz) (ra) (rb) (rc) (rd) (re) (rf) (rg) (rh) (ri) (rj) (rk) (rl) (rm) (rn) (ro) (rp) (rq) (rr) (rs) (rt) (ru) (rv) (rw) (rx) (ry) (rz) (sa) (sb) (sc) (sd) (se) (sf) (sg) (sh) (si) (sj) (sk) (sl) (sm) (sn) (so) (sp) (sq) (sr) (ss) (st) (su) (sv) (sw) (sx) (sy) (sz) (ta) (tb) (tc) (td) (te) (tf) (tg) (th) (ti) (tj) (tk) (tl) (tm) (tn) (to) (tp) (tq) (tr) (ts) (tt) (tu) (tv) (tw) (tx) (ty) (tz) (ua) (ub) (uc) (ud) (ue) (uf) (ug) (uh) (ui) (uj) (uk) (ul) (um) (un) (uo) (up) (uq) (ur) (us) (ut) (uu) (uv) (uw) (ux) (uy) (uz) (va) (vb) (vc) (vd) (ve) (vf) (vg) (vh) (vi) (vj) (vk) (vl) (vm) (vn) (vo) (vp) (vq) (vr) (vs) (vt) (vu) (vv) (vw) (vx) (vy) (vz) (wa) (wb) (wc) (wd) (we) (wf) (wg) (wh) (wi) (wj) (wk) (wl) (wm) (wn) (wo) (wp) (wq) (wr) (ws) (wt) (wu) (wv) (ww) (wx) (wy) (wz) (xa) (xb) (xc) (xd) (xe) (xf) (xg) (xh) (xi) (xj) (xk) (xl) (xm) (xn) (xo) (xp) (xq) (xr) (xs) (xt) (xu) (xv) (xw) (xx) (xy) (xz) (ya) (yb) (yc) (yd) (ye) (yf) (yg) (yh) (yi) (yj) (yk) (yl) (ym) (yn) (yo) (yp) (yq) (yr) (ys) (yt) (yu) (yv) (yw) (yx) (yz) (za) (zb) (zc) (zd) (ze) (zf) (zg) (zh) (zi) (zj) (zk) (zl) (zm) (zn) (zo) (zp) (zq) (zr) (zs) (zt) (zu) (zv) (zw) (zx) (zy) (zz) | 403,20 | 435,46 |
|---|--------|--------|

input **Componenti previsionali di costo**

|       |  |  |
|-------|--|--|
| COMP  |  |  |
| COVIT |  |  |

input **Componenti previsionali di costo in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19**

|       |  |         |
|-------|--|---------|
| COVIT |  | 180.000 |
| COVIT |  |         |



costy

|  | Input dati<br>Ciclo integrato RU   | Ambito tariffario di                       |                      |                              |
|--|--|--|----------------------|------------------------------|
|  |  | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
|  | Input Ente territorialmente competente (E)<br>Data calcolo (C)<br>Data MTR (MTR) |  |                      |                              |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT               | G  | 480.090,93                                 | 34.652,91            | 494.743,84                   |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS                          | G  | 0,00                                       | 1.173.342,75         | 1.173.342,75                 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR                             | G  | 282.585,86                                 | 0,00                 | 282.585,86                   |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD                     | G  | 2.282.249,76                               | 22.546,47            | 2.304.796,23                 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> TV       | G  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR                           | G  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Fattore di Sharing b   | E  | 0,45                                       | 0,45                 |                              |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)           | E  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sup>COMAR</sup>                    | G  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Fattore di Sharing b(1+w)  | E  | 0,56                                       | 0,56                 |                              |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sup>COMAR</sup> | E  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sup>TV</sup>                             | E-G  | 815.000,00                                 | -815.000,00          | 0,00                         |
| Coefficiente di graduatoria (1+y)  | E  | 0,30                                       | 0,30                 |                              |
| Numero di rate r   | E  | 4  | 4                    |                              |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sup>TV</sup> /r        | E  | 61.125,00                                  | -61.125,00           | 0,00                         |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile  | G  |  | 428.381,65           | 428.381,65                   |
| <b>TOTALE DEI COSTI INTEGRATI RELATIVI ALLE COMPONENTI DI GESTIONE</b>                           |  |  |                      |                              |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL   | G  | 1.288.927,57                               | 3.683,72             | 1.292.611,29                 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC                | G  | 0,00                                       | 290.331,03           | 290.331,03                   |
| Costi generali di gestione CGG   | G  | 0,00                                       | 33.332,93            | 33.332,93                    |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD   | G  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |
| Altri costi CO <sup>AT</sup>   | G  | 0,00                                       | 15.688,02            | 15.688,02                    |
| Costi comuni CC  | C  | 0,00                                       | 339.351,98           | 339.351,98                   |
| Ammortamenti Amm   | G  | 0,00                                       | 964,56               | 964,56                       |
| Accantonamenti Acc   | G  | 0,00                                       | 770.281,80           | 770.281,80                   |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche                                       | G  | 0,00                                       | 0,00                 | 0,00                         |

|   |     |              |               |            |
|---|-----|--------------|---------------|------------|
| - di cui per crediti  | G   | 0,00         | 770.281,80    | 770.281,80 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento     | G   | 0,00         | 0,00          | 0,00       |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie                                     | G   | 0,00         | 0,00          | 0,00       |
| Remunerazione del capitale investito netto R  | G   | 0,00         | 563,30        | 563,30     |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>                                     | G   | 0,00         | 0,00          | 0,00       |
| Costi di uso del capitale CK  | C   | 0,00         | 771.809,57    | 771.809,57 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>PEP</sup> <sub>rr</sub> | G   | 0,00         | 0,00          | 0,00       |
| Componente a congruaglio relativa ai costi fissi RC <sub>rr</sub>                                 | E-G | 1.350.439,75 | -1.350.439,75 | 0,00       |
| Coefficiente di gradualità (1+Y)  | C   | 0,30         | 0,30          | 0,00       |
| Numero di rate r  | C   | 4            | 4             | 0,00       |
| Componente a congruaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+Y)/RC <sub>rr</sub> /r           | E   | 101.282,98   | -101.282,98   | 0,00       |
| Oneri relativi all'IVA indettabile  | G   |              | 205.926,02    | 205.926,02 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur                                  | E   |              |               | 0,00       |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2020                                      | E   |              |               | 0,00       |

|  |   |      |            |            |
|--|---|------|------------|------------|
| <b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur</b>  |   |      |            |            |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>PEP</sup> <sub>rr,2021</sub>                                       | E | 0,00 | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.3 del MTR COS <sup>PEP</sup> <sub>rr,2021</sub>                          | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Numero di rate r'  | E | 0    | 0          | 0          |
| Rata annuale RCND <sub>rr'</sub> / r'  | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR               | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR                                 | E | 0    | 0          | 0          |
| Rata annuale congruaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>rr</sub>                                      | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021                 | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 (1+Y) <sub>2020</sub> /RC <sub>rr,2020</sub> /r' <sub>2020</sub> [se r' <sub>2020</sub> > 1] | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <sub>rr,2020</sub> [da PEF 2020]   | E | 0    | 0          | 0          |
| <b>21) Totale delle entrate tariffarie e dei ricavi compensanti i costi variabili (ex Deliberazione 443/2019/R/ur e 493/2020/R/ur)</b>               |   |      |            |            |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>PEP</sup> <sub>rr,2021</sub>   | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR                       | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR                                 | C | 0    | 0          | 0          |
| Rata annuale congruaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>rr</sub>  | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021                     | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 (1+Y) <sub>2020</sub> /RC <sub>rr,2020</sub> /r' <sub>2020</sub> [se r' <sub>2020</sub> > 1] | E | 0,00 | 0,00       | 0,00       |
| Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <sub>rr,2020</sub> [da PEF 2020]   | C | 0    | 0          | 0          |

|   |   |
|---|---|
| ZTV - entrate delle tariffe relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 149/2019/17 del 23/07/2019, 259/2020/17 del 01/09/2020 e 600/21 del 23/09/2021) | C |
| ZTV - ZTV (ex deliberazioni 243/2019/18 del 28/06/2019 del 29/03/2020/16 del 10/04/2020)  | E |

|            |            |            |
|------------|------------|------------|
| 1.991,3055 | 1.215,4054 | 775,5985   |
| 1.000,0000 | 1.507,2673 | 5.027,5000 |

|  |   |
|--|---|
| <b>Grandezze fisico-tecniche</b>           |   |
| raccolta differenziata %                   | G |
| $q_{0-2}$ kg                               | G |
| costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg | G |
| fabbisogno standard €cent/kg               | E |
| costo medio settore €cent/kg               | E |

|  |  |           |
|--|--|-----------|
|  |  | 60%       |
|  |  | 14.000,00 |
|  |  | 533,82    |
|  |  | 435,46    |

|  |   |
|--|---|
| <b>Coefficiente di gradualità</b>  |   |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $Y_1$                                | E |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $Y_2$ | E |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $Y_3$                            | E |
| Totale   | C |
| Coefficiente di gradualità $Y_1$   | C |

|       |       |       |
|-------|-------|-------|
| -0,38 | -0,58 | -0,38 |
| -0,22 | -0,22 | -0,22 |
| -0,10 | -0,10 | -0,10 |
| 0,70  | 0,70  | 0,70  |
| 0,70  | 0,70  | 0,70  |

|  |     |
|--|-----|
| <b>Verifica del limite di crescita</b>                                     |     |
| $PI_0$   | MTR |
| coefficiente di recupero di produttività $X_0$                             | E   |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_u$                  | E   |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_0$  | E   |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$                               | E   |
| parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa $P$ | C   |
| $(PI_0 \cdot X_0 \cdot QL_u \cdot PG_0 \cdot C19_{2021} \cdot P)$          | C   |
| $\sum TV_{0-1}$  | E   |
| $\sum TF_{0-2}$  | E   |
| $\sum TV_{0-1} - \sum TF_{0-2}$  | C   |
| $\sum TV_{0-1}$  | C   |

|  |  |       |
|--|--|-------|
|  |  | 1,70% |
|  |  | 0,50% |
|  |  | 0,00% |
|  |  | 0,00% |
|  |  | 3,00% |
|  |  | 1,20% |
|  |  | 0,00  |
|  |  | 0,00  |
|  |  | 0,00  |
|  |  | 0,00  |

|   |   |
|---|---|
| $\sum_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C |
| delta $(\sum TV_{0-1} - \sum TF_{0-2})$   | C |

|  |  |      |
|--|--|------|
|  |  | 0,00 |
|  |  | 0,00 |

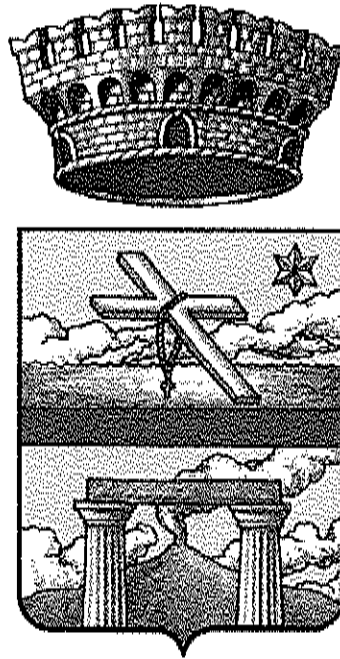
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

|                              |   |  |  |  |      |
|------------------------------|---|--|--|--|------|
| Riclassifica TV <sub>0</sub> | E |  |  |  | 0,00 |
| Riclassifica TF <sub>2</sub> | E |  |  |  | 0,00 |

|  |          |  |  |  |      |
|--|----------|--|--|--|------|
| <b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b> | <b>G</b> |  |  |  | 0,00 |
|--|----------|--|--|--|------|

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)**

|   |   |            |             |  |      |
|---|---|------------|-------------|--|------|
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)   | C | 0,00       | 0,00        |  | 0,00 |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019   | C | 487.223,94 | -487.223,94 |  | 0,00 |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019  | C | 183.375,00 | -183.375,00 |  | 0,00 |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019  | C | 303.848,94 | -303.848,94 |  | 0,00 |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del: 158/2020/R&R (relativa a RCND <sub>mi</sub> ) | C | 0,00       | 0,00        |  | 0,00 |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)                               | C | 0,00       | 0,00        |  | 0,00 |



## **COMUNE DI POMPEI**

*(Città Metropolitana di Napoli)*

### **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

*redatta secondo lo schema tipo dell'allegato 2  
previsto dalla Delibera nr. 443/2019/R/rif come integrato dalle  
Delibere nr. 238/2020/R/rif e nr. 493/2020/R/rif*

Indice della relazione

|          |   |          |
|----------|---|----------|
| <b>1</b> | <b>Premessa</b> .....   | <b>3</b> |
| <b>2</b> | <b>Informazioni sulla gestione</b> .....  | <b>3</b> |
|          | 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....                                     | 3        |
|          | 2.2 Altre informazioni rilevanti.....   | 8        |
| <b>3</b> | <b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b><br>..... | <b>8</b> |
|          | 3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....   | 8        |
|          | 3.1.1 Dati tecnici e di qualità .....   | 8        |
|          | 3.1.2 Fonti di finanziamento .....  | 10       |
|          | 3.1.3 Dati economici.....   | 10       |
|          | 3.1.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....                          | 10       |
|          | 3.1.5 Dati relativi ai costi di capitale.....   | 10       |



## 1 Premessa

Secondo quanto definito dall'ARERA, per favorire la piena comprensione dei dati inviati all'Ente Territoriale Competente e, soprattutto, al fine di consentire la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e di tutte le informazioni utili all'elaborazione dei piani economico/finanziari (PEF), è richiesto l'invio della seguente documentazione:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Ovviamente l'invio della documentazione, così come prescritta, non sarebbe in alcun modo sufficiente a rendere chiari, all'ETC, né le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti né la fondatezza dei dati contabili che la accompagnano.

Pertanto al PEF, redatto secondo il modello IFEL in quanto ritenuto sicuramente esaustivo in ogni sua parte, viene allegata la seguente documentazione:

- Piano Economico Finanziario del Ciclo dei Rifiuti approvato per gli anni 2017-2018-2019
- PEF Consolidato 2020 e determina di approvazione ente d'ambito
- MUD 2020 RIFIUTI 2019
- Calcolo del fabbisogno standard (anche quale benchmark 2019)
- Impegni di spesa anno 2019
- PEF, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità del gestore Win Ecology srl

## 2 Informazioni sulla gestione

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Pompei gestisce il ciclo dei rifiuti tramite affidamento del ciclo integrato alla Win Ecology srl dal 1/08/2019. Relativamente alla restante parte delle attività, si rappresenta che le stesse sono svolte dal Comune che, anche relativamente ai costi di smaltimento, provvede direttamente.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché dall'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020, considerato che dal 1 agosto 2019 si è verificato un avvicendo gestionale che ha condotto all'affidamento, a seguito di gara, del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti (come dettagliato di seguito) alla Win Ecology srl, si procede alla redazione del PEF Grezzo secondo le previsioni dell'MTR esclusivamente in ragione dell'anno 2019 come del resto fatto anche dal gestore nella compilazione del PEF di propria competenza. Il Comune di Pompei dunque procederà alla definizione dei costi, riportati nell'allegato Modello IFEL per il calcolo dei costi efficienti utilizzando i dati parziali disponibili riparametrati sull'intera annualità. Ne deriverà che i dati di riferimento, sia per il calcolo del conguaglio che per quello dei costi efficienti, sono quelli come risultanti dal bilancio 2019 inerenti il ciclo dei rifiuti, tenuto conto del nuovo modello gestionale adottato.

Al netto dunque delle attività poste in capo alla Win Ecology restano in capo all'Ente tutti i costi afferenti a Trattamento e Smaltimento RSU oltre che, ovviamente tutti gli altri costi rientranti nel perimetro regolatorio, ivi compresi quelli afferenti la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti. Giova ricordare che, a prescindere dai costi imputati nel PEF Grezzo redatto dal gestore, i rapporti tra il Comune di Pompei e la Win Ecology srl sono regolati da un contratto che prevede il pagamento di un canone mensile che nei primi mesi di affidamento del 2019 (e quindi da agosto a dicembre 2019) è stato pari a 274.164,08 oltre IVA per un costo complessivo annuale pari a 1.370.820,40 € oltre IVA. Costo che rapportato su base annua, in base al principio generale su cui si fonda la presente relazione di accompagnamento al PEF Grezzo, sarebbe stato pari a 3.289.968,96 € oltre IVA. Dal 1 gennaio 2020 il canone mensile è risultato pari a 308.229,53 € oltre IVA per un totale annuo sul 2020 pari a 3.698.754,36 € oltre IVA. Nel 2021 il canone che il Comune di Pompei corrisponderà al gestore è dunque da ritenersi pari a 3.698.754,36 € oltre IVA.

In relazione invece ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziati, e quindi concernenti i CTR, il costo sostenuto nel 2019 è stato pari a € 489.436,57 oltre IVA. Nel 2020 il costo complessivo è stato pari a € 531.105,43 oltre IVA. Pare opportuno precisare che l'attesa dell'ente, contemplata anche in relazione a quanto previsto nella scheda previsionali del PEF Grezzo Comune, sia quella di una stabilizzazione del quantitativo di rifiuti sulla media tra 2019 e 2020, attesa una previsione di ripresa delle attività economiche (soprattutto per ristorazione) nella seconda parte del 2021.

Relativamente alle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, il servizio viene svolto tramite affidamento alla Publiservizi s.r.l. tramite affidamento (a mezzo gara) concernente l'intera gestione della fase di emissione, accertamento (unitamente alla fase coattiva) delle entrate comunali. Il dato relativo ai servizi riportato nella scheda Sir in Perimetro, quindi, afferisce esclusivamente alla tassa rifiuti e non anche agli altri tributi. Si tratta non di un valore stimato ma imputato esattamente in ragione delle attività svolte in ragione dell'affidamento e riportato dagli impegni di bilancio per l'anno 2019. Per l'importo, riportato tra i CARC nella scheda SIR in Perimetro, è stata riportata la corrispondente quota di IVA nella sezione IVA e altre imposte indetraibili. Impegni e liquidazioni sono facilmente rintracciabili al capitolo 190.01 del file Partitativo 2019.

Prima di procedere alla corretta e puntuale analisi delle modalità di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, una doverosa riflessione va fatta in ragione degli impatti che la definizione del PEF per l'anno 2020 può generare sul 2021 e, soprattutto, sulle misure, adottate dall'Ente, per una corretta definizione dei costi.

Con nota dell'8/02/2021 a firma del Direttore dell'ATO Napoli 3, il Comune di Pompei riceveva PEF Consolidato per l'anno 2020 con allegata relazione di accompagnamento dell'ente d'ambito.

In applicazione delle previsioni di cui alla Delibera nr. 443/2019/R/RIF l'ATO disponeva, rispetto al totale del ruolo TARI per l'anno 2019, un incremento massimo delle entrate tariffarie pari all'1,60% con un limite massimo alla crescita delle entrate tariffarie pari a 7.097.206,79 € con un delta non riconosciuto (come rilevato dal PEF Consolidato redatto secondo l'Appendice 1 al MTR) pari a 347.296,00 € a fronte di un totale dei costi efficienti ritenuto dall'ATO pari a 7.444.503,00 €. Tuttavia al totale delle entrate tariffarie pari a 7.097.206,79 € vanno sommati, come dettagliato nella relazione di accompagnamento al PEF 2020, anche i c.d. extracosti legati all'emergenza da COVID 19. A fronte di un costo complessivo di 132.870,41 € comprensivo d'IVA l'Ente d'Ambito ha provveduto al riconoscimento esclusivamente la quota imponibile. Il totale dunque dei costi riconosciuti per il Comune di Pompei per l'anno 2020 è pari a **7.217.998,28 €**.

In applicazione di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 107 del c.d. Decreto Cura Italia, secondo cui: "... *L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*" il Comune potrebbe ripartire il conguaglio nel triennio 2021-2023. Tuttavia, le attività di recupero dell'evasione in materia di tassa rifiuti, hanno consentito all'Ente un recupero di base imponibile tale da coprire interamente la quota di conguaglio pari a **232.558,53 €** che dunque non necessita di ulteriore copertura né nel triennio successivo né con fondi propri del bilancio.

Considerato inoltre la particolare casistica in cui si ritrova il Comune di Pompei, prettamente attinente all'avvicendamento gestionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché all'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020, non si ravvisa la sussistenza dell'altro conguaglio, pur connotato nell'applicazione del metodo regolatorio con riferimento al biennio 2017 e 2018.

Per l'anno 2021, tuttavia, vengono stimati costi direttamente legati al protrarsi dell'emergenza da COVID-19 pari a 180.000,00 € e come tali riportati nel foglio previsionali, alla voce COVTV definiti come componente di costo variabile direttamente legata alle variazioni attese per la componente CRT (legata al probabile maggior numero di passaggi per la raccolta indifferenziata) e per le componenti CTS e CTR (legati alle variazioni dei quantitativi e dei costi di smaltimento dei rifiuti avviati a smaltimento). Si tratta, in sostanza, di una previsione direttamente legata all'andamento del numero dei contagi sull'intero territorio nazionale: l'importo, infatti, è solo leggermente incrementato rispetto a quello pur riconosciuto dall'ATO nell'anno 2020.

In sostanza la gestione del ciclo dei rifiuti è affidata alla Win Ecology. Il comune, ad eccezione dei costi riportati in precedenza, non sostiene, se non in proporzione assolutamente marginale, altri costi afferenti alle attività svolte dalla Win Ecology (e scomutate dal calcolo nella sezione *di cui* della voce B7).

Le attività di gestione sono così svolte:

- **Win Ecology srl**
  - Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati
  - Raccolta della frazione organica
  - Raccolta di carta e cartone

- Raccolta multimateriale (plastica, lattine)
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti
- Spazzamento e lavaggio strade
- **Comune di Pompei**
  - Gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti
  - Trattamento e Smaltimento RSU

Non si registrano, anche per il tramite dei riscontri tra i dati contabili e i dati riportati nei PEF degli anni oggetto della presente, attività esterne, escluse dal perimetro di gestione, secondo quanto previsto dall'art. 1 dell'Allegato alla Delibera nr. 443/2019/R/rif ovvero attività relative a

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane.

Di seguito, nell'ambito della ricostruzione del ciclo dei rifiuti e del perimetro gestionale, saranno puntualmente riportati i criteri di valutazione adottati ai fini della redazione del piano economico finanziario sia i criteri adottati per la ricostruzione dei dati, fondati comunque su criteri oggettivi quali, a titolo esemplificativo:

- Incidenza delle percentuali di raccolta differenziata da Catasto Nazionale dei Rifiuti (ISPRA)
- Percentuali e dati della raccolta differenziata come desumibili dalle banche dati ORR
- Incidenza dei costi tra le varie fasi del ciclo
- Dati contabili a consuntivo desumibili da atti ufficiale del Comune

Nell'analisi dei costi sostenuti dall'Ente per l'anno d'imposta 2019 (come dettagliato nelle pagine seguenti), al netto delle poche casistiche nelle quali sono state considerate, ai fini della corretta imputazione dei costi, le percentuali di raccolta differenziata come risultanti dalle banche dati del Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA, si è fatto riferimento esclusivo e puntuale ai mastri in entrata e in uscita di tutti i capitoli di bilancio inerenti il ciclo dei rifiuti, considerando esclusivamente i costi sostenuti dall'Ente, relativi alla competenza 2019, per le attività rientranti nel nuovo perimetro regolatorio.

Si segnala che talvolta il criterio summenzionato è stato utilizzato per quantificare e imputare correttamente i costi relativi all'acquisto dei contenitori scarrabili per i rifiuti per un controvalore complessivo pari a 18.731,20 € di cui al capitolo 3470.

In relazione ai costi a consuntivo sostenuti dall'Ente nell'anno 2019, in applicazione dell'art. 17, comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché dall'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020, anche al fine di non imputare per il 2020 costi che di fatto non saranno più sostenuti, è stato adottato un ulteriore criterio di valutazione. L'Ente infatti si è limitato a ribaltare su base annua, come del resto evidenziato anche dal gestore, i costi relativi al nuovo modello gestionale. Ne deriverà che l'ATO non ritroverà nell'allegato PEF Grezzo del Comune di Pompei i costi relativi all'appalto precedente alla New Ecology s.r.l. né i costi relativi al noleggio degli automezzi di cui ai capitoli 1280.4, 1274, 1294. Ugualmente l'ATO non ritroverà indicati i costi, correlati al ciclo dei rifiuti e comunque rientranti nel perimetro regolatorio, che hanno riguardato le spese di gara, atteso che trattasi di costi che l'Ente non sosterrà in alcun modo nel 2021 e considerato che si tratta comunque di costi che, ribaltando su base annuale il nuovo modello gestionale, non avrebbe sostenuto.

Come riportato in premessa, in capo al Comune di Pompei, oltre al ruolo di coordinamento, restano le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, i costi di smaltimento e quote residuali relative ad attività comunque affidate al gestore. Tuttavia, tra i costi direttamente imputabili all'Ente possiamo ricomprendere anche quelli relativi ad alcune attività pur rientranti tra quelle oggetto della convenzione con la Win Ecology, ovvero:

- Costi di raccolta e trasporto RSU - CRT
- Costi della raccolta differenziata – CRD

L'Ente, tuttavia, sostiene anche altri costi quali:

- Costi amministrativi di accertamento e riscossione
- Oneri relativi all'acquisto di beni, merci e materiali di consumo
- Costi afferenti l'IVA indetraibile
- Costi relativi al personale dell'Ufficio Ecologia

Tra i vari costi sostenuti dall'Ente nell'anno 2019, pare opportuno sottolineare che gli importi maggiori sono relativi all'affidamento alla Win Ecology (cui si sommano gli oneri fiscali riflessi) e i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati. La quota di costi sostenuta dall'Ente per le attività svolte, è evidenziata negli allegati e, in particolare, nel PEF Grezzo Comune nel quale, al fine anche di favorire la comprensione e il corretto trattamento dell'IVA indetraibile, sono stati riportati anche i dati del gestore Win Ecology in B7 – Costi per servizi (costi poi annullati alla riga successiva "di cui" ma per i quali l'Ente dovrà sostenere il relativo carico IVA).

Nell'imputazione dei costi alle varie attività, in mancanza della possibilità di imputare con esattezza il singolo importo del singolo mandato di pagamento, il criterio di riferimento è quello della percentuale di raccolta differenziata totalizzata dall'Ente nell'anno 2019 e pari al 49,54%. Detto parametro è stato adottato, in modo particolare, per la corretta imputazione dei costi al fine di ripartire il costo tra CRT e CRD sulla base di un parametro oggettivo e comunque ampiamente verificabile.

Per quanto concerne tutti gli altri costi riportati nel PEF cui si fonda la presente relazione sono stati imputati a seconda della specifica destinazione, così come riportato nel libro mastro per l'anno oggetto dei prospetti riepilogativi.

Il modello gestionale adottato dal Comune di concerto con la Win Ecology, prevede, dunque, che il servizio di raccolta venga effettuato con modalità porta a porta spinto per le seguenti tipologie di rifiuto:

- Umido e Scarti alimentari
- Carta e cartone
- Plastica e Metalli
- Vetro
- RSU indifferenziati

La raccolta dei rifiuti però, oltre a quelle riportate in precedente, riguarda le seguenti categorie merceologiche:

- Sfalci e potature;
- Ingombranti, beni durevoli e RAEE
- Rifiuti urbani pericolosi, quali farmaci scaduti e pile esauste
- Rifiuti cimiteriali
- Rifiuti inerti
- Oli vegetali e abiti usati

Per rifiuti ingombranti, sfalci, potature e RAEE è invece previsto il ritiro a domicilio su prenotazione. Per pile, farmaci, abiti usati, oli vegetali è previsto il ritiro periodico presso i punti di raccolta organizzati, per singoli contenitori, sul territorio comunale. Per gli inerti, infine, il ritiro avviene su richiesta.

I rifiuti, raccolti dalla Win Ecology vengono poi trasferiti presso impianti di recupero o smaltimento autorizzati, secondo il seguente prospetto (che costituirà anche la base di lavoro per il calcolo dei fabbisogni standard e, in particolare, per la verifica della distanza media ponderata degli impianti dal territorio comunale (secondo quanto previsto anche dalle linee guida IFEL):

| Impianto                                   | CER    | Tipo  | Distanza | Tonnellate confermate |
|--|--------|---|----------|-----------------------|
| LANGELLA MARIO - VOLLA                     | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 26,3     | 71,62                 |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 8,8      | 518,3                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 3,3      | 463,66                |
| AMBIENTE SPA - SAN VITALIANO               | 150106 | MULTIMATERIALE  | 29,8     | 549,46                |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150106 | MULTIMATERIALE  | 8,8      | 125,56                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150106 | MULTIMATERIALE  | 3,3      | 380,8                 |
| LEONE DOMENICO SRL - PAGANI                | 150106 | MULTIMATERIALE  | 13,1     | 3,66                  |
| RICICLA SRL - POZZUOLI                     | 150106 | MULTIMATERIALE  | 45,5     | 263,02                |
| AMBIENTE SPA - SAN VITALIANO               | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 29,8     | 500,94                |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 8,8      | 478,12                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 3,3      | 117,28                |
| A&C ECOTECH SRL - CARINARO                 | 170301 | MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE          | 46,2     | 0,84                  |
| NEW COGET SAS - SAN MARZANO SUL SARNO      | 170904 | RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE | 13,8     | 28,27                 |
| LANGELLA MARIO - VOLLA                     | 200101 | CARTA E CARTONE   | 26,3     | 45,38                 |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 200101 | CARTA E CARTONE   | 8,8      | 321,2                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200101 | CARTA E CARTONE   | 3,3      | 352,02                |
| CASTALDO HIGH TECH - GIUGLIANO IN CAMPANIA | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 52,6     | 250,6                 |
| ECOLOGIA ITALIANA SRL - ACERRA             | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 41,2     | 275,76                |
| GESCO AMBIENTE SCARL - SALERNO             | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 15       | 584,34                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 3,3      | 1857,68               |
| TORTORA GUIDO SRL - CASTEL SAN GIORGIO     | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 20,1     | 47,9                  |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 15       | 4,87                  |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 3,3      | 10                    |
| SERVICE GROUP SRL - ARIENZO                | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 53,3     | 0,83                  |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 15       | 0,447                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 3,3      | 0,78                  |
| PROGEST SPA - GRICIGNANO D'AVERSA          | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 47,6     | 0,053                 |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200134 | BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA 200133                 | 15       | 0,092                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200134 | BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA 200133                 | 3,3      | 0,22                  |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200135 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 15       | 5,29                  |
| SERVICE GROUP SRL - ARIENZO                | 200135 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 53,3     | 0,25                  |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200136 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 3,3      | 6,58                  |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200201 | RIFIUTI BIODEGRADABILI                                    | 15       | 15,74                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200201 | RIFIUTI BIODEGRADABILI                                    | 3,3      | 10,06                 |
| SAPNA - NAPOLI                             | 200301 | RU INDIFFERENZIATI  | 48,9     | 7641,86               |
| ECOLOGIA ITALIANA SRL - ACERRA             | 200303 | RESIDUI DA PULIZIA STRADALE AVVIATI A RECUPERO            | 41,2     | 31,84                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200303 | RESIDUI DA PULIZIA STRADALE AVVIATI A RECUPERO            | 3,3      | 11,28                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 3,3      | 139,88                |
| LEONE DOMENICO SRL - PAGANI                | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 13,1     | 8,52                  |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 8,8      | 81,24                 |
| PROGEST SPA - GRICIGNANO D'AVERSA          | 200399 | RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI                            | 47,6     | 5,46                  |

Nel foglio di lavoro Acquisto CTR-CTS del PEF Grezzo del Comune, viene riportato il dettaglio dei quantitativi smaltiti o avviati al recupero con indicazione del soggetto da cui si acquista. Unitamente, laddove disponibile, viene riportato il prezzo a tonnellata pagato (riportato da PEF 2019 approvato dall'Ente). Sebbene l'Ente sostenga direttamente soltanto i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, si riporta il riepilogo complessivo dei rifiuti con i relativi quantitativi.

Il modello gestionale adottato ha determinato un miglioramento, seppur infinitesimale, della produzione totale dei rifiuti prodotti dall'Ente. Appare utile segnalare, al riguardo, un miglioramento del quantitativo di rifiuti prodotti che passa da 15.706 tonnellate nel 2018 a 15.241 tonnellate nel 2019 (fonte: *Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania*) per ridursi ancora nel 2020 (dato ufficiale relativo alle raccolte di rifiuti differenziati e indifferenziati). Per il 2021 è atteso un aumento del quantitativo dei rifiuti prodotti rispetto al 2020 (anno in cui, considerata anche la riconosciuta vocazione turistica del Comune, ha impattato in maniera significativa l'emergenza COVID) almeno nel terzo e quarto trimestre dell'anno a fronte di una ripresa, per quanto lenta, delle attività economiche legate al settore turistico.

Il prospetto riportato in figura precedente è stato utilizzato anche ai fini del calcolo dei fabbisogni standard. Il valore di default relativo alla distanza tra il comune e gli impianti, per quanto di poco, differisce da quello reale, valutato a partire dalle distanze reali rintracciabili e verificabili tramite Google Maps. In luogo del valore proposto dal sistema, è stato quindi utilizzato il valore reale tracciato tramite google.it/maps tra il centro del Comune di Pompei e l'impianto di destinazione. L'altro parametro adottato, ai fini del calcolo del corretto *benchmark* di riferimento (2019), è stato quello della quantità di rifiuti in tonnellate che si discosta da quello proposto dal sistema. Infine il calcolo è stato effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'aggiornamento delle Linee Guida (a cura del MEF - Dipartimento delle Finanze) in relazione ai fabbisogni standard TARI di cui all'art. 1, comma 653 della legge nr. 147 del 2013 per l'anno 2021.

Il valore, calcolato secondo quanto riportato in precedenza, è pari a 435,46 € per tonnellata così come riportato nel file Servizio rifiuti (co.653 I.147\_2013) in allegato.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano procedure in corso o ricorsi pendenti da segnalare che possano incidere o che incidano a vario titolo sulla corretta esecuzione del ciclo dei rifiuti né sui suoi costi. Non risultano, inoltre, ulteriori sentenze passate in giudicato che possano, a vario titolo, incidere sugli argomenti di che trattasi.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Il Comune non ha oggi in programma alcun intervento sulle modalità di effettuazione della raccolta, già effettuata con modalità porta a porta per la quasi totalità dei rifiuti, né di procedere all'ampliamento del perimetro gestionale, avendo già provveduto a servire l'intero territorio comunale che, ad oggi, non registra nessuna località esclusa dalle modalità di gestione esplicitate in premessa.

L'Ente si pone quale obiettivo quello dell'incremento della qualità del servizio, soprattutto per quanto attiene alla percentuale di raccolta differenziata nonché alla qualità del rifiuto conferito. In tal senso rientra tra gli obiettivi del Comune di Pompei quello relativo all'avvio di campagne di sensibilizzazione volte a favorire l'aumento della percentuale di raccolta differenziata per il progressivo e graduale avvicinamento alle percentuali previste dalla Regione Campania. La variazione attesa è pertanto ascrivibile all'aumento delle percentuali di raccolta differenziata nonché al miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati destinati al riciclo e al recupero.

L'evoluzione delle percentuali di raccolta differenziata dovrà dunque caratterizzarsi per un livello di crescita, come riportato nel prospetto precedente.

| Anno | Totale rifiuti (tonn) | % RD    |             |
|------|-----------------------|---------|-------------|
| 2017 | 14.502,87             | 57,78 % | Dato ISPRA  |
| 2018 | 15.706,93             | 58,04 % | Dato ISPRA  |
| 2019 | 15.241,22             | 49,54 % | Dato ISPRA  |
| 2020 | 13.031,69             | 54,00 % | Dato Comune |

Secondo i dati certificati dal Consorzio Nazionale dei Rifiuti - ISPRA, nel 2019, la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Pompei è stata pari al 49,54%. Secondo i dati derivanti dal monitoraggio del Comune, per l'anno 2020 il totale dei rifiuti smaltiti o avviati al recupero è stato pari a 13.031,69 tonnellate per una percentuale di raccolta differenziata pari al 54,00%. Ovviamente detti dati, soprattutto per quanto concerne il 2020, saranno oggetto di validazione e verifica del Catasto Nazionale Rifiuti. Ad un ulteriore livello di approfondimento, si riportano di seguito i dati di sintesi per l'annualità oggetto di indagine oltre che i dati di dettaglio.

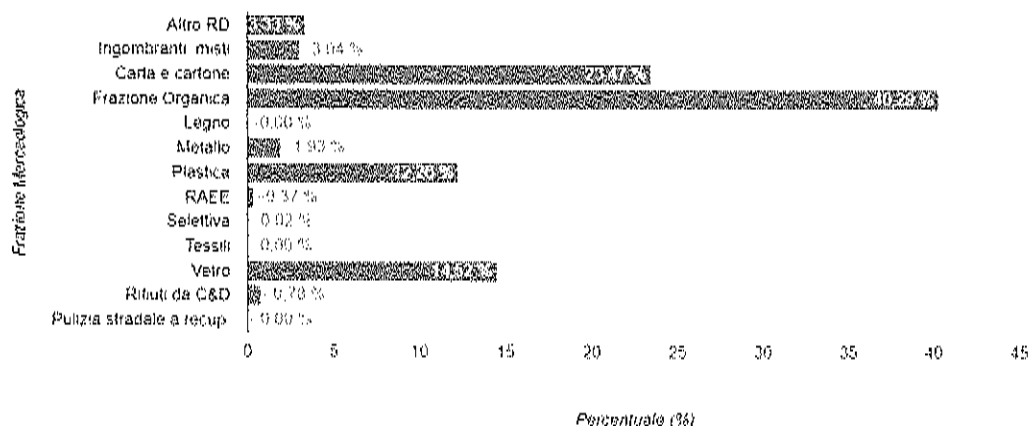


Figura 1. Dati di dettaglio per il Comune di Pompei nell'anno 2019 / (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

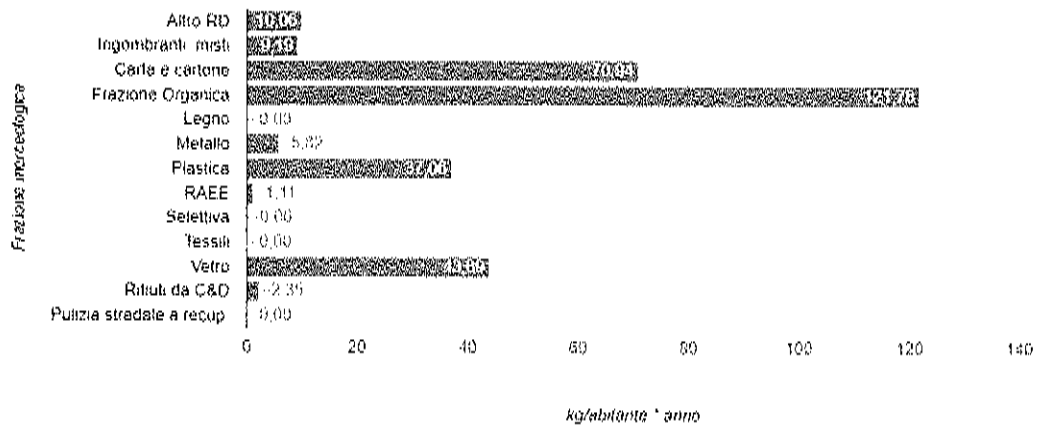


Figura 2. Percentuale di RD pro-capite - anno 2019 (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

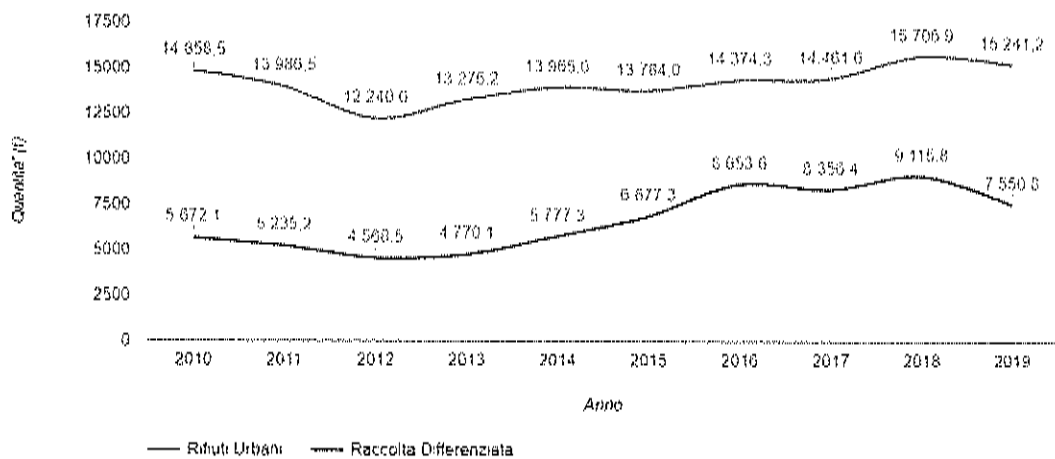


Figura 3. Andamento della percentuale di RD (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

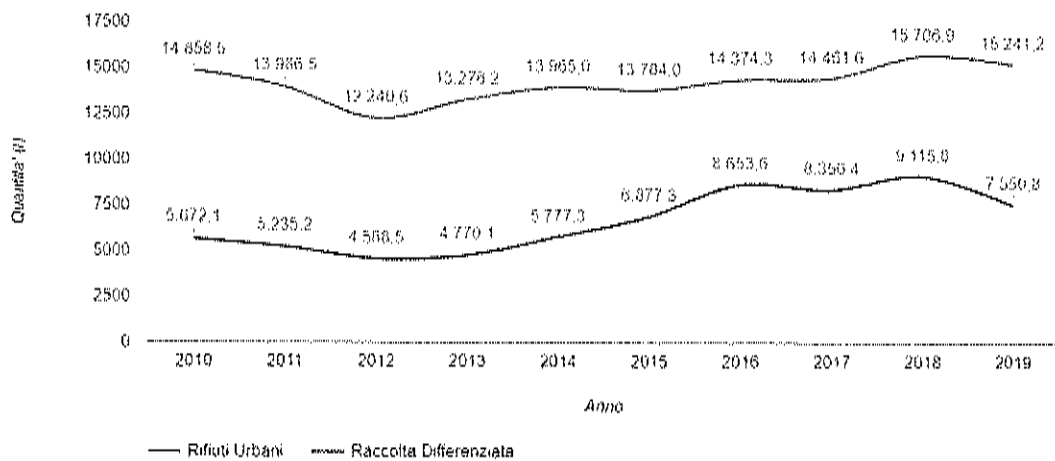


Figura 4. Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Pompei (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

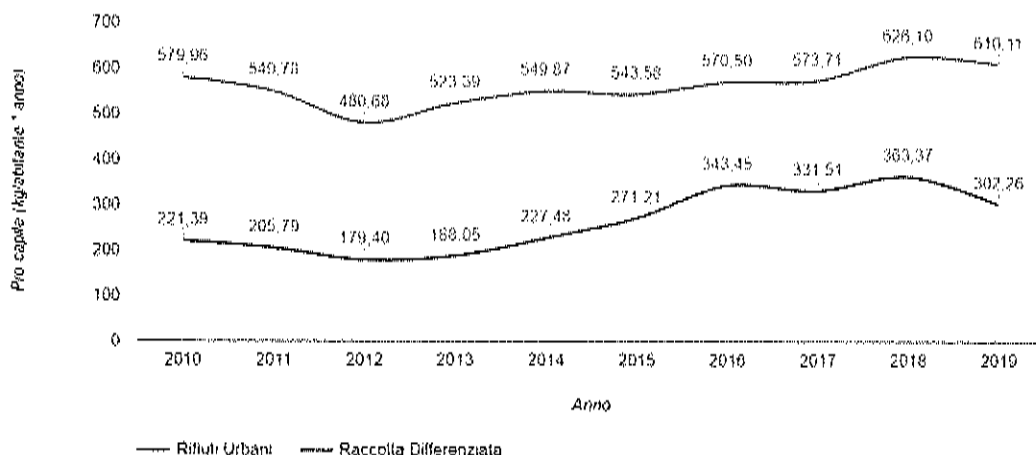


Figura 3. Andamento del ciclo dei rifiuti / RU e RD pro-capite (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

### 3.1.2 Fonti di finanziamento

In ottemperanza alle previsioni di cui al comma 654 dell'art. 1 della Legge nr. 147 del 27/12/2013, il Comune provvede alla copertura integrale dei costi tramite la tassa rifiuti.

### 3.1.3 Dati economici

In relazione ai dati riportati nel PEF Grezzo, si ritiene di segnalare che i dati, come riportati nell'allegato modello e nelle sezioni che ne compongono il file, sono stato frutto dell'analisi puntuale dei dati a consuntivo. Come preventivamente sottolineato, rispetto alle previsioni dell'art. 6 del MTR, il Comune di Pompei ha utilizzato quale riferimento i dati relativi all'anno 2019, in applicazione dell'art. 17 comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché dall'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020. Il Comune di Pompei sostiene direttamente costi afferenti le seguenti attività rientranti tra le componenti di costo variabile: *CRTa* - Attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, *CTSa* - Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, *CTRa* - Attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, *CRDa* - Attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate oltre ai costi relativi all'IVA e alle altre imposte indetraibili in applicazione dell'art. 18 comma 3 dell'MTR. In relazione alle componenti di costo fisse, il Comune di Pompei si fa carico dei costi relativi all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e ad alcuni costi di gestione. Anche nel caso delle componenti di costo fisse, si registrano i costi relativi all'IVA e alle altre imposte indetraibili in applicazione dell'art. 18, comma 3 dell'MTR. Nella composizione del PEF Grezzo del Comune, l'ATO ritroverà una quota di accantonamento relativa al FCDE nonché le quote inerenti i cespiti di cui al paragrafo 3.1.5.

### 3.1.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Come dettagliato in precedenza, e come evidenziato del resto sia nel PEF Grezzo sia nei fogli di lavoro che lo accompagnano, l'Ente non incassa direttamente ricavi derivanti da vendita di materiali o energia. Anche per quanto concerne i ricavi CONAI, gli incassi non rientrano tra le competenze dell'Ente. Entrambi sono ad esclusivo appannaggio del gestore che incassa in virtù della delega conferita dal Comune.

### 3.1.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nel ciclo dei rifiuti rientra, tra le immobilizzazioni rientrano 2 automezzi, un sistema di telecontrollo e 4 cassoni scarrabili. Gli automezzi e i cassoni scarrabili sono stati acquistati, ed acquisiti al patrimonio dell'Ente, in ragione di un contributo della Città Metropolitana di Napoli mentre il sistema di telecontrollo è a totale carico dell'Ente. Le immobilizzazioni che concorrono alla determinazione dei Costi del Capitale sono quindi quelle riportate nel prospetto che segue:

| Categoria di costo               | Comunità di riferimento | Anno di riferimento | Costo (€) | Contributo Fondoperdita (€) |
|----------------------------------|-------------------------|---------------------|-----------|-----------------------------|
| Telecontrollo                    | COMUNE DI POMPEI        | 2019                | 7.625     | 0                           |
| Automezzi e Autoveicoli          | COMUNE DI POMPEI        | 2019                | 75.640    | 75.640                      |
| Altre immobilizzazioni materiali | COMUNE DI POMPEI        | 2019                | 4.392     | 4.392                       |



## Dichiarazione di veridicità

*Deliberazioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/RII*

Il sottoscritto Maurizio Loreto nato a Roma il 24/05/1947, residente in Vasto (CH) Via SS. 16 Sud n. 331/B, in qualità di legale rappresentante della società Win Ecology s.r.l. avente sede legale in Padova Via Savonarola 217, codice fiscale 05143570280, partita iva 05143570280, telefax 0812300835, telefono 0812300835, indirizzo e-mail [winecologysrl@gmail.com](mailto:winecologysrl@gmail.com)

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 13/01/2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:

è conforme alla normativa vigente

non è conforme alla normativa vigente

Data 14/01/2021

In fede  
**WIN ECOLOGY s.r.l.**  
*Maurizio Loreto*





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



### III Commissione Istituzionale Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –  
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Al Sindaco  
Carmine Lo Sapio

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe La Marca

Al Capigruppo Consiliari  
**De Martino Stefano**  
[demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it](mailto:demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it)

**Giuseppe Del Regno**  
[delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it](mailto:delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it)

**Domenico Di Casola**  
[domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it](mailto:domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it)

**Estatico Mario**  
[mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it](mailto:mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it)

**Marra Raffaele**  
[marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it](mailto:marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it)

**Robetti Alberto**  
[robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it](mailto:robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it)

**Scala Raffaele**  
[raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it](mailto:raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it)

**Vitiello Vincenzo**  
[vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it](mailto:vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it)

Al Segretario Generale  
Dott. Vittorio Martino  
sede

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Pagano Angelo  
[angelopagano@ordine.commercialistisala.it](mailto:angelopagano@ordine.commercialistisala.it)

**Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare.**

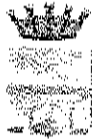
Si trasmette in allegato copia del verbale di cui in oggetto relativo alla seduta del 21.01.2021, così come previsto dall'art.29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 22 gennaio 2021

**Il segretario verbalizzante**

Giuseppe Tucci





## **Verbale III Commissione Istituzionale Permanente**

**(Affari Istituzionali e Generali – Personale – Organizzazione Uffici e Servizi Cimiteriali – Statuto e Regolamenti – Attuazione Programma Amministrativo-Verifica Procedimenti)  
del 21 gennaio 2021**

In data 21 gennaio 2021 alle ore 10:30, presso la Casa Comunale, a seguito di Convocazione prot. n.2478 del 18/01/2021, regolarmente notificata con PEC, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Istituzionale, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio n.29 del 2020 di competenza del Settore III, n.1 Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Torre Annunziata – seconda sezione – n.990/2019 del 02.07.2019 r.g. n. 3566/2019 nei confronti del Comune di Pompei e notificato in data 25.09.2020"**.
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.30 del 2020 di competenza del Settore III, n.1 – Sentenza del Tribunale Amm.vo Regionale della Campania – sezione terza n.3669/2020 nei confronti del Comune di Pompei - pubblicata il 27.08.2020 – notificata via PEC in data 01.09.2020"**.
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **"Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI - modifiche"**;
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Nota di aggiornamento"**.
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Piano Economico Finanziario – PEF – rifiuti anno 2021"**.
- 6) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Regolamento sul Canone unico patrimoniale"**;
- 7) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Bilancio di previsione 2021/2023"**;

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:

**Veglia Marino (Presidente), Di Casola Domenico, Estatico Mario, Malafrente Massimo, Scala Raffaele.**

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dipendente Giuseppe Tucci.

E' presente alla seduta il dirigente del I settore AA.FF. e AA.GG., dott. Eugenio Piscino.

Il Presidente dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori e descrive dettagliatamente ai commissari gli atti posti all'ordine del giorno:

punto 1) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio n.29 del 2020 di competenza del Settore III, D. I. emesso dal Tribunale di Torre Annunziata-seconda sezione – n.990/2019 del 02.07.2019 r.g. n. 3566/2019 nei confronti del Comune di Pompei e notificato in data 25.09.2020"**.

Trattasi di un riconoscimento di debito fuori bilancio del III Settore per una somma complessiva di € 14.326,23 iva compresa, ulteriori interessi moratori maturati, e spese varie (procedura, compenso professionale), dovuta ad un ricorso per decreto ingiuntivo della Vodafone Italia SpA e successivo D. I. n.990/2019 del 2.07.2019, emesso dal Tribunale di Torre Ann.ta nei confronti del Comune di Pompei - notificato il 25.09.2020, che va liquidata entro 120 gg. dalla notifica.

L'importo dovuto è relativo a n. 7 fatture scadute e non liquidate, per fornitura di servizi di telefonia mobile e trasmissione dati.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

**punto 2) Riconoscimento debito fuori bilancio n.30 del 2020, di competenza del Settore III, n.1 sentenza del Tribunale Amministrativo regionale della Campania- Sezione Terza – n.3669/2020 nei confronti del Comune di Pompei, pubblicata il 27.08.2020 e notificata via PEC in data 01.09.2020”.**

Trattasi di un riconoscimento di un debito fuori bilancio per . 9.836,48 per la regolazione degli importi relativi alla sentenza del TAR Campania n.3669/2020, notificata in data 1.09.2020, che ha condannato il Comune di Pompei, la Centrale Unica di Committenza e la ditta E.P. spa (proponente del ricorso n.846/2020), alla rifusione di spese processuali in favore della ditta GLM Ristorazione srl (proponente del ricorso n.945/2020).

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

**Punto 3) “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI – modifiche.**

Trattasi di modifica dell'art. 5 “ ulteriori ipotesi di esclusione dal pagamento della tassa e ipotesi di riduzione”, del “Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti”, che intervenendo sulla rubrica e sul comma 4, modifica lo stesso e pone l'onere a carico del contribuente, con dimostrazione dell'esistenza per l'anno in corso di un contratto di smaltimento di rifiuti, speciali, tossici, nocivi o di sostanze non conferibili al pubblico servizio, con produzione altresì di documentazione relativa all'annualità precedente, idonea a consentire il controllo da parte dell'Ente sulla reale congruità dei costi di smaltimento sostenuti dal contribuente, pena la perdita del beneficio delle esclusione o riduzione del pagamento per detti rifiuti.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

**Punto 4) “Documento Unico di programmazione (DUP) 2021/2023 – Nota di aggiornamento”.**

Trattasi di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 già approvato con deliberazione di G.C. n.42 del 18.11.2020 e successiva di C.C. n.13 del 27.11.2020, redatta a seguito delle emerse esigenze finanziarie degli uffici oltre che nuovi obiettivi, in relazione al piano triennale delle OO.PP. e degli investimenti e del piano triennale del fabbisogno del personale, che sono oggetto di modifiche.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

**Punto 5) “Piano economico finanziario rifiuti 2020 –PEF – rifiuti anno 2021”.**

Non risulta ancora inviata la proposta della deliberazione di Consiglio Comunale, in quanto l'ente d'ambito preposto alla validazione del piano non ha ancora provveduto a quanto di competenza.

**Punto 6) “Regolamento per l'istituzione sul canone unico patrimoniale”.**

Trattasi di approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge n.160/2019 art. 1 commi 816-836, composto di n.74 articoli.

Detto regolamento accorpa le entrate della COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, sostituisce i precedenti regolamenti già approvati con delibera di C.C. n.16 del 24.03.2015, delibera di C.C. n. 14 del 16.04.2004, delibera del C.P. con i poteri della Giunta n.06 del 19.02.2020, delibera del C.P. con i poteri della Giunta n.10 del 26.02.2020, che rimangono operativi ai fini degli accertamenti delle fattispecie verificatesi sino al 31.12.2020, stabilendo che le norme in esso contenuto decorrano dal 1/01/2021. Nello stesso atto viene indicato che con successivo atto di G.C. si procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato e delle esigenze di bilancio, al fine di mantenere invariato il gettito del nuovo canone, rispetto al canone (COSAP) e imposta di Pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) che vengono ad essere sostituiti.

**Punto 7) "Bilancio di previsione 2021/2023":**

Trattasi dell'atto da adottare ai sensi dell'art.174 del TUEL, dopo l'approvazione della Giunta Comunale dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 con deliberazione di G.C. n.82 del 30.12.2020, i cui allegati contabili sono pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Pompei. E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Dopo l'introduzione dei lavori, il Presidente, invita i componenti della Commissione agli opportuni interventi.

Si passa all'esame del punto 1).

Il consigliere Di Casola chiede come si è verificato il mancato pagamento delle bollette Vodafone di cui al punto 1).

Il dott. Piscino fa presente che nelle more della informatizzazione ci fu un passaggio da Tim a Vodafone e poi di un nuovo passaggio alla TIM con conseguente insolvenza residua dei pagamenti delle fatture Vodafone. Rilevato che il Dirigente competente era il dott. Sorrentino, lo stesso viene chiamato in seduta per chiarimenti sulla formazione del debito di cui al punto 1).

Il dott. Sorrentino fornisce i chiarimenti richiesti informando sul contenzioso con la Vodafone, che ha visto soccombente il Comune di Pompei.

Si passa all'esame del punto 2).

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti sul contenzioso con le ditte della refezione scolastica presenti nell'atto, che vengono resi dal dott. Piscino.

Si passa all'esame del punto 3).

Il dott. Piscino dà chiarimenti sul proposta di modifica dell'art. 5 del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI, che definisce "ulteriori ipotesi di esclusione dal pagamento della tassa".

Si passa all'esame del punto n. 4.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dott. Piscino sull' importo appostato nel DUP come importo previsionale per la tassa di soggiorno.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti indicando che l'importo previsionale sarà verificato in 3 momenti temporali dell'anno in corso.

Il consigliere Di Casola chiede notizie sulla previsione riportata per la TARI rispetto all'anno 2020.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti evidenziando che questo punto si collega anche al punto 5) piano economico rifiuti PEF anno 2021.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti sull'importo della TARI appostato nel DUP al punto 4) e sulla capacità di indebitamento del Comune anche rispetto ai mutui già richiesti.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti comunicando che il Comune ha attualmente capacità di indebitamento.

Si passa all'esame del punto 5).

Il dott. Piscino informa che il piano è stato mandato all'ente d'ambito per la validazione e dopo detta validazione, si potrà approvare l'atto deliberativo in Consiglio Comunale con l'apposizione degli importi da pagare per la tassa sui rifiuti.

Si passa all'esame del punto 6).

Il dott. Piscino informa che con il regolamento da approvare sarà prevista una tassa unica per la COSAP e l'imposta per pubblicità e affissioni, con i relativi importi che avranno effetto dall'anno 2021.

Si passa all'esame del punto 7).

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti se ne bilancio previsionale sono state previste importi per le società INTERSERVIZI e ASPIDE.

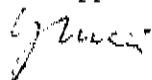
Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti notiziando informando del parere della Corte dei Conti che prevede che il Comune non è tenuto al pagamento di somme relative all'ASPIDE, in quanto la stessa è in liquidazione.

La seduta si chiude alle ore 12:10;

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

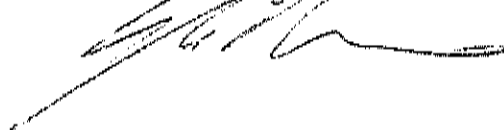
Il segretario verbalizzante

Giuseppe Tucci



Il Presidente della Commissione

Mario Veglia









CITTÀ DI  
POMPEI  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## III COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL 21/01/2021

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

| COMPONENTE         |            | PRESENTE | FIRMA |
|--------------------|------------|----------|-------|
| VEGLIA MARINO      | PRESIDENTE | SI       |       |
| DOMENICO DI CASOLA | COMPONENTE | SI       |       |
| MARIO ESTATICO     | COMPONENTE | SI       |       |
| MALAFRONTI MASSIMO | COMPONENTE | SI       |       |
| RAFFAELE SCALA     | COMPONENTE | SI       |       |





Torre del Greco, 08/02/2021

Preg.mo dott.

Eugenio Piscino

Dir. Settore Affari Finanziari

e p.c. Preg.mo Sig. Sindaco del

Comune di Pompei

dott. Carmine Lo Sapiro

Invio, in allegato alla presente, la documentazione richiesta con la Nota del 05.02.2021, prot. 006054°.

Le trasmetto, in particolare la Relazione di accompagnamento alla validazione del PEF 2020 e la Relazione di Accompagnamento redatta secondo lo schema tipo dell'All. 2, previsto dalla Delibera ARERA 44/2019.

Con l'occasione Le ricordo che il Comune di Pompei è tenuto al pagamento della somma di € 15.501,83, a vantaggio dell'EdA Napoli 3, secondo il Piano di Riparto allegato al Bilancio di Previsione 2020/2022, trasmesso con pec del 27.10.2020, e successivo atto di messa in mora del 18.01.2021.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

EdA Napoli 3

**Avv. Enrico Angelone**



# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

Allegato A

## Relazione di accompagnamento alla Validazione PEF 2020 Comune di Pompei

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità;

**RICHIAMATI** in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.**1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. **2.2** La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»
- l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

*eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. 4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»*

- *l'art. 6 «Procedura di approvazione» che così recita: «6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. 6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente».*

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" nelle cui premesse esplicita che:

- *"in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente".*

**RICHIAMATI** in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'ultimo considerata di pag.8
  - *peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari*

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

*dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore;*

- il primo ritenuto di pag. 11
  - In un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario:
    - con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
    - disciplinare le modalità di acquisizione e di presentazione dei dati e degli atti relativi a contesti in cui risultino operativi più gestori, nonché riferiti a realtà in cui le funzioni attribuite all'Ente territorialmente competente prevedano attività sia da parte dell'Ente di governo dell'ambito sia da parte dei comuni ricadenti nel medesimo territorio;
    - precisare che non sono tenuti a predisporre il piano economico finanziario i meri prestatori d'opera, stabilmente esclusi da tale obbligo anche alla luce della normativa previgente;
  - l'art. 1 «Semplificazioni procedurali» che così recita: [omissis] **«1.3 Laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. 1.4 Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF».**
  - l'art.2 «Avvio di un procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente» che così recita: [omissis] **«2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. 2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione».**

### TENUTO CONTO che

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
- il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;

|                           |                                      | PERIMETRO GESTIONALE (PGa)   |  |
|---------------------------|--------------------------------------|--|--|
|                           |                                      | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI   | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI   |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ  | <p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br/>PGa=0</p> <p>QLa = 0</p>    | <p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br/>PGa ≤ 3%</p> <p>QLa = 0</p>  |
|                           | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | <p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br/>PGa=0</p> <p>QLa ≤ 2%</p> | <p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br/>PGa ≤ 3%</p> <p>QLa ≤ 2%</p> |

- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che
  - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.
  - «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
  - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
    - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
    - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
    - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
    - gli oneri straordinari;
    - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
    - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
    - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
    - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

- o le spese di rappresentanza;
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (*CGa*) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (*COI*), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano, ad esempio, quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano, ad esempio, l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (*CCa*) prevedendo tra di esse la componente *COAL,a* che includono tra le altre:
  - \* la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
  - \* eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
  - \* I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (*CKa*);
- l'art. 11 dell'MTR definisce il valore delle immobilizzazioni ed a tale fine stabilisce che:
  - \* il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a-2), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by.
  - \* La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.
  - \* Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il cespite è riportato.
  - \* Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale).
  - \* Le fonti contabili obbligatorie necessarie per la ricostruzione del costo storico dei cespiti sono: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.



## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

- Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.
- Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.
- Con riferimento ai contributi in conto capitale erogati da enti pubblici, il valore delle immobilizzazioni nette si calcola detraendo dal valore delle immobilizzazioni lorde il valore dei contributi ricevuti in ciascun anno, rivalutato in base al deflatore degli investimenti fissi lordi al netto della quota già degradata. La valorizzazione dei finanziamenti a fondo perduto avviene indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.
- Con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi a riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta, vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.
- Per i cespiti di proprietà di comuni, consorzi, società patrimoniali o comunità montane sono considerati come fonti obbligatorie il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore.
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
  - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- Di quanto stabilito dall'art. 15 dell'MTR in tema di componenti a conguaglio, dal successivo art. 16 in tema di coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: «*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*» da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
  - in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 *bis* del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:
  - \* nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
    - o utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
    - o determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
  - \* nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;
- ai fini della determinazione della componente ARa di cui al comma 2.2, del MTR, i ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti precedentemente all'entrata in vigore del MTR;
- il comma 9.1 del MTR disciplina il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente CCDa in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- la componente COAL<sub>a</sub>, include la quota degli oneri di funzionamento di Arera effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 con riferimento alla competenza relativa all'anno 2018;
- riguardo la valorizzazione della componente Acca, di cui al comma 14.2 del MTR, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno *a* è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno *a-2*;
- con riferimento alle modalità di riconoscimento dei *leasing* finanziari e operativi, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1. del MTR;
- in deroga a quanto disposto dal precedente alinea, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, tali canoni potranno altresì essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR, a condizione che siano generati da variazioni delle caratteristiche del servizio QL e/o variazioni del perimetro gestionale PG e nel rispetto dei vincoli di cui al medesimo articolo 8;
- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.

**RICHIAMATA** la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF ed il particolare:

- l'art. 1 dove si prevede la facoltà per l'ETC di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo C192020 che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- l'art. 2 dove si introducono modifiche ed integrazione al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19 ed in particolare:
  - \* la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020 componenti aggiuntive di natura previsionale destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, sia per i costi variabili (COVTV,2020) che per i costi fissi. (COVTF,2020) Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo e devono essere quantificate

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

sulla base di criteri oggettivi e verificabili, tenuto conto delle fattispecie elencate all'art. 7bis, comma 3, del MTR;

- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente aggiuntiva di natura previsionale (*COSTV,2020*) destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF;
  - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente (*RCNDTV*) di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. La valorizzazione di questa componente può avvenire solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali;
  - la possibilità per l'ETC di considerare il coefficiente *C192020* valorizzandolo nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% e soltanto nel caso si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali: a) adottare prassi e raccomandazioni sanitarie specifiche orientate a garantire la massima tutela della salute, della sicurezza e della protezione dal rischio contagio del personale, sia operativo che amministrativo; b) prevedere variazioni delle modalità di gestione del rifiuto in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento allo smaltimento della frazione indifferenziata in condizioni di sicurezza; c) aumentare la frequenza dei ritiri della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti, rimodulando eventualmente la fornitura di altri servizi non essenziali; d) attivare servizi di raccolta dei rifiuti rivolti ai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria; e) effettuare attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, qualora effettuati in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti; f) attivare forme di agevolazione a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate.”
  - che per l'anno 2020 il valore percentuale (*p*) della variazione delle entrate tariffarie MTR 2020 rispetto a quelle MTN 2019 non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.;
  - che per l'anno 2020, l'ETC può includere nella relazione di cui al comma 4.5 le valutazioni attestanti gli eventuali oneri causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19 nell'anno 2020, sostenuti al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio.”
- l'art. 3 che stabilisce che nel caso di subentro di un gestore in un ambito o bacino di affidamento del servizio, il gestore subentrante, in qualità di soggetto che assume la titolarità del diritto a ricevere le componenti di conguaglio di cui ai commi 2.2 e 2.3, nonché la rata annuale *RCNDTV/r'* e la quota annuale *RCUTV,a* di cui al comma 2.2 *ter* e la quota annuale *RCUTF,a* di cui al comma 2.3 *ter*, corrisponde al gestore uscente i conguagli e le rate a quest'ultimo spettanti e non ancora recuperate, qualora già quantificate e approvate dall'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR;

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

- l'art. 4 che fissa le modalità con le quali l'ETC può richiedere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA), l'anticipazione, per l'anno 2020, dell'importo corrispondente alla valorizzazione della componente RCNDTV, relativa al minor gettito derivante dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.

### ACCERTATO che

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF predisposto dal Gestore;
- in quanto Ente Territorialmente Competente questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale.

### PRESO ATTO che nell'ATO Napoli 3:

- nei Comuni che lo compongono operano una pluralità di gestori, con alcuni Comuni, la netta minoranza, che svolgono il Servizio r.u. in economia;
- corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e che pertanto:
  - l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune;
  - il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

**PRESO ATTO** che, per effetto dell'art. 57 bis del DL n. 124/2019, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 viene inserito il seguente nuovo comma 683-bis: «*In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.*».

**VISTO** l'art. 107, c. 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che stabilisce: «4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020. 5. I comuni passano, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.»

**VISTO** l'art. 138 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che allinea i termini di approvazione delle tariffe TARI a quelle del bilancio di previsione il cui termine di approvazione è fissato entro il 31/07/2020;

**VISTA** la legge 17 luglio n. 77, che ha convertito con modifiche il DL 19 maggio 2020, n. 34, con la quale il termine di approvazione delle tariffe TARI 2020 da parte dei Consigli Comunali è stato prorogato al 30/09/2020;

**VISTO** ulteriormente che il termine di approvazione dei bilanci comunali è stato prorogato al 31/10/2020, prorogando allo stesso termine anche l'approvazione della TARI 2020;

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

### CONSIDERATO che

- Il **Comune di Pompei** ha utilizzato la deroga di cui all'art. 107, c.5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, approvando con delibera del Commissario Prefettizio n. 15 del 07.05.2020 la TARI 2020 riproponendo le tariffe 2019;
- le Amministrazioni comunali che hanno utilizzato la suddetta deroga devono comunque approvare il PEF 2020 entro il 31/12/2020 in applicazione del MTR;
- sul Comune suddetto i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, sono i seguenti:

| Gestore 1          | Gestore 2        |
|--------------------|------------------|
| Win Ecology s.r.l. | Comune di Pompei |

**VISTO** che il gestore **Win Ecology S.r.l.** ,come risulta dalla relazione di accompagnamento, ha trasmesso al **Comune di Pompei**, la richiesta e sollecitata documentazione:

- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- dichiarazione di veridicità del legale rappresentante;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

**VISTO** che il **Comune di Pompei** ha trasmesso a mezzo p.e.c. la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2020;
- il PEF grezzo 2020 secondo lo schema tipo di cui all'appendice 1 della deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

**TENUTO CONTO** che per il **Comune di Pompei** risulta che:

- l'incremento delle entrate tariffarie 2020 rispetto all'anno precedente non potrà superare il valore di seguito riportato:

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

|  |                |
|--|----------------|
| il valore delle entrate tariffarie 2019 (Totid2019) è pari a   | € 6.985.439,75 |
| dalla documentazione pervenuta e sulla base dei parametri di competenza dell'ETC proposti dal Gestore e dal Comune risulta che il limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie 2020 rispetto a quelle 2019 è pari a | 1,60%          |
| pertanto il valore massimo delle entrate tariffarie 2020 non potrà superare l'importo di   | € 7.097.206,79 |

- il valore definitivo delle entrate tariffarie 2020 (Tot. PEF) è pari a:

|   | Entrate tariffarie 2020 |             |                    |
|---|-------------------------|-------------|--------------------|
|   | Gestore                 | Comune      | Totale PEF         |
| Valori calcolati con MTR  | € 4.476.300             | € 2.968.202 | € 7.444.503        |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF | €                       | €           | €                  |
| <b>valore MTR rimodulato</b>                                      | €                       | €           | €                  |
|   |                         |             |                    |
|   | <b>TOTALE PEF 2020</b>  |             | <b>€ 7.444.503</b> |

### PRESO ATTO:

- che le entrate tariffarie 2020 ( $\sum T_u$ ) come sopra determinate registrano una variazione percentuale rispetto a quelle del 2019 pari al valore indicato nella tabella successiva:

|  |                |
|--|----------------|
| il valore delle entrate tariffarie 2019 (Totid2019) è pari a | € 6.985.439,75 |
| il valore delle entrate tariffarie 2020 definitive           | € 7.444.503,00 |
| variazione % (2020 su 2019)                                  | + 6,57 %       |

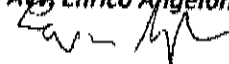
- che pertanto la suddetta variazione risulta rispettosa del limite di crescita del MTR come sopra evidenziato;

### DATO CONTO che:

- si è provveduto all'elaborazione della tabella, con riferimento al singolo ambito tariffario, secondo lo schema tipo si cui all'Appendice 1 del MTR, come modificato dall'Allegato 1 alla determinazione n.02/DRIF/2020 e come aggiornato con la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- dal totale dei costi del PEF sono state detratte le entrate richiamate all'art. 1, comma 4 della determinazione N. 02/DRIF/2020 secondo gli importi comunicati dal Comune;
- si è provveduto all'analisi della relazione di accompagnamento al PEF 2020 del Comune, Allegato B al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale

**RITENUTO**, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2020 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al Comune di Pompei nell'ammontare complessivo di euro € 7.097.207,00 unitamente alla richiesta di riconoscimento di maggiori costi per emergenza COVID-19 per € 120.791,28 così come formulata ed opportunamente documentata nella relazione di accompagnamento, per un totale di € 7.217.998,28.

Avv. Enrico Angelone



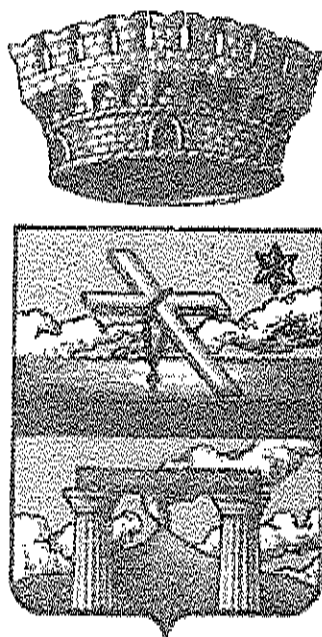
# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3

PEF 2020

Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/MT)

08/10/2020

|   | Input dell' Ciclo Integrato RU | Ambito Territoriale/Comune di |                      |                  |
|---|--------------------------------|-------------------------------|----------------------|------------------|
|   |                                | Ciclo Integrato RU            | Costi del Ciclo/eq/G | TOT PEF          |
| <b>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CAT</b>                 | G                              |                               |                      |                  |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS                                   | G                              | 443.278                       | 14.770               | 498.697          |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR                                      | G                              | 284.844                       | 3.182.985            | 1.182.985        |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD                              | G                              |                               | 0                    | 284.844          |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 3 del MTR - COV <sup>537</sup>                   | G                              | 2.003.490                     | 22.134               | 2.332.604        |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR                                    | E                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Fattore di Sharing - B  | E                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - A/AR                     | E                              | 0,30                          | 0,30                 | 0,30             |
| Ricevi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sup>538</sup>                               | E                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Fattore di Sharing - B(1-u)   | E                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - A/(Ar+AR)                          | E                              | 0,32                          | 0,32                 | 0,32             |
| Componente e congruo relativo ai costi variabili - RC <sub>v</sub>  | E                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Coefficiente di gradualità (7.2.7)  | E                              | 2.038.950                     | 0                    | 3.023.450        |
| Retestazione  | E                              | 0,10                          | 0,10                 | 0,10             |
| Componente e congruo relativo ai costi fissi - (7.2.8)RC <sub>f</sub>                                       | E                              | 4                             | 4                    | 4                |
| Gestivi relativi all'IVA indebitabile   | E                              | 75.748                        | 4                    | 75.748           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>G</b>                       | <b>0</b>                      | <b>417.994</b>       | <b>41.093</b>    |
| <b>Costi dell'attività di avviamento e di avviamento - CSI</b>  | <b>B</b>                       | <b>1.199.229</b>              | <b>4.320</b>         | <b>1.803.558</b> |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - SAR/C                        | G                              | 0                             | 292.651              | 292.651          |
| Costi generali di gestione - CGG  | G                              | 0                             | 23.509               | 33.599           |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCB  | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Altri costi - COA   | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Costi comuni - CC   | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Ammortamenti - Ar <sup>539</sup>  | C                              | 0                             | 326.253              | 326.253          |
| Accantonamenti - Ar <sup>540</sup>  | G                              | 0                             | 869                  | 840              |
| di cui costi di gestione post-oneri/iva della discarica   | G                              | 0                             | 276.438              | 276.438          |
| di cui per rischi e oneri previsti da normative di settore e/o dal contratto di affidamento                 | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| di cui per altri non in accesso rispetto a norme tributarie   | G                              | 0                             | 716.438              | 716.438          |
| Remunerazione del capitale investito netto - R <sub>c</sub>   | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>i</sub>  | G                              | 0                             | 583                  | 583              |
| Costi d'uso del capitale - CR   | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 3 del MTR - COV <sup>541</sup>                       | G                              | 0                             | 177.338              | 177.338          |
| Componente e congruo relativa ai costi fissi - RC <sub>f</sub>  | G                              | 0                             | 0                    | 0                |
| Coefficiente di gradualità (7.2.7)  | G                              | 1.782.245                     | 0                    | 1.682.349        |
| Retestazione  | E                              | 0,30                          | 0,10                 | 0,10             |
| Componente e congruo relativo ai costi fissi - (7.2.9)RC <sub>f</sub>                                       | E                              | 4                             | 4                    | 4                |
| Gestivi relativi all'IVA indebitabile   | E                              | 32.054                        | 4                    | 32.044           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>G</b>                       | <b>0</b>                      | <b>949.982</b>       | <b>949.982</b>   |
| <b>TOTALE</b>   | <b>G</b>                       | <b>0</b>                      | <b>417.994</b>       | <b>41.093</b>    |
| <b>Componenti facoltative Deliberazione PNA/2020/R/MT</b>   |                                |                               |                      |                  |
| Scadenza obbligo di presentazione del piano economico-finanziario del MTR - COV <sup>542</sup>              |                                |                               |                      | Facoltativa      |
| Sopraelevazione di capacità di raccolta differenziata di cui al comma 2 art. 3 del MTR - COV <sup>543</sup> |                                |                               |                      | Facoltativa      |
| Se il contratto prevede il pagamento di una somma fissa per il servizio - (7.2.10)                          |                                |                               |                      | Facoltativa      |
| Cassa di ammortamento di cui all'articolo 3 del MTR - COV <sup>544</sup>                                    |                                |                               |                      | Facoltativa      |
| Cassa di ammortamento di cui all'articolo 3 del MTR - COV <sup>545</sup>                                    |                                |                               |                      | Facoltativa      |
| <b>Grandezze fisico-tecniche</b>  |                                |                               |                      |                  |
| NR <sub>rd</sub>  | G                              |                               |                      |                  |
| U <sub>25</sub>   | G                              |                               |                      |                  |
| costo unitario effettivo - Costi/eq/ha  | G                              |                               |                      | 15.700,58        |
| fabbisogno standard eq/ha   | E                              |                               |                      | 443,27           |
| costo medio settore eq/ha   | E                              |                               |                      | 408,00           |
| <b>Coefficiente di gradualità</b>   |                                |                               |                      |                  |
| variazione rispetto agli obiettivi di rd - v <sub>1</sub>   | E                              | -0,35                         | -0,35                | -0,35            |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riuso e riciclo - v <sub>2</sub>    | E                              | -0,05                         | -0,05                | -0,05            |
| valutazione relativa alla soddisfazione degli utenti del servizio - v <sub>3</sub>                          | E                              | -0,50                         | -0,50                | -0,50            |
| <b>Verifica del limite di crescita</b>  |                                |                               |                      |                  |
| RP <sub>2</sub>   |                                |                               |                      |                  |
| coefficiente di recupero di produttività - R <sub>c</sub>   | MTK                            |                               |                      | 1,7%             |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q <sub>1</sub>   | E                              |                               |                      | 0,10%            |
| coeff. per le variazioni di modifica del perimetro gestionale - PG  | E                              |                               |                      | 0,00%            |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 - CR <sub>19</sub>  | Facoltativa                    |                               |                      | 0,00%            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>E</b>                       |                               |                      | <b>1,70%</b>     |
| <b>Finanziamento (Facoltativa) (F.2.2)</b>  |                                |                               |                      |                  |
| Ricarica alla TV  |                                |                               |                      | 7,087 207        |
| Molte (Facoltativa)   |                                |                               |                      | 347,296          |
| <b>Ricarica dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>                           |                                |                               |                      |                  |
| Ricarica alla TV  |                                |                               |                      |                  |
| Molte (Facoltativa)   |                                |                               |                      |                  |
| <b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>  |                                |                               |                      |                  |
| Ricarica alla TV  |                                |                               |                      |                  |
| Molte (Facoltativa)   |                                |                               |                      |                  |



**COMUNE DI POMPEI**  
*(Provincia di Napoli)*

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

*redatta secondo lo schema tipo dell'allegato 2  
previsto dalla Delibera nr. 443/2019/R/rif*



Indice della relazione

|          |   |          |
|----------|---|----------|
| <b>1</b> | <b>Premessa</b> .....   | <b>3</b> |
| <b>2</b> | <b>Informazioni sulla gestione</b> .....  | <b>3</b> |
|          | 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....                                    | 3        |
|          | 2.2 Altre informazioni rilevanti .....  | 8        |
| <b>3</b> | <b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b><br>..... | <b>8</b> |
|          | 3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....   | 8        |
|          | 3.1.1 Dati tecnici e di qualità .....   | 8        |
|          | 3.1.2 Fonti di finanziamento .....  | 10       |
|          | 3.1.3 Dati economici .....  | 10       |
|          | 3.1.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....                           | 10       |
|          | 3.1.5 Dati relativi ai costi di capitale.....   | 10       |
|          | 3.1.6 Extra costi relativi allo smaltimento rifiuti.....  | 11       |

## 1 Premessa

Secondo quanto definito dall'ARERA, per favorire la piena comprensione dei dati inviati all'Ente Territoriale Competente e, soprattutto, al fine di consentire la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e di tutte le informazioni utili all'elaborazione dei piani economico/finanziari (PEF), è richiesto l'invio della seguente documentazione:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Ovviamente l'invio della documentazione, così come prescritta, non sarebbe in alcun modo sufficiente a rendere chiari, all'ETC, né le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti né la fondatezza dei dati contabili che la accompagnano.

Pertanto al PEF, redatto secondo il modello IFEL in quanto ritenuto sicuramente esaustivo in ogni sua parte, viene allegata la seguente documentazione:

- Conto del Bilancio 2017-2018-2019
- Piano Economico Finanziario del Ciclo dei Rifiuti approvato per gli anni 2017-2018-2019
- MUD 2019-2020
- Calcolo del fabbisogno standard (anche quale benchmark 2018)
- Impegni di spesa anno 2019
- PEF, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità del gestore Win Ecology srl
- Fatture SAPNA 2020
- Fatture servizio raccolta e smaltimento da COVID-19

## 2 Informazioni sulla gestione

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Pompei gestisce il ciclo dei rifiuti tramite affidamento del ciclo integrato alla Win Ecology srl dal 1/08/2019. Relativamente alla restante parte delle attività, si rappresenta che le stesse sono svolte dal Comune che, anche relativamente ai costi di smaltimento, provvede direttamente.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché dall'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020, considerato che dal 1 agosto 2019 si è verificato un avvicendo gestionale che ha condotto all'affidamento, a seguito di gara, del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti (come dettagliato di seguito) alla Win Ecology srl, si procede alla redazione del PEF Grezzo secondo le previsioni dell'MTR esclusivamente in ragione dell'anno 2019 come del resto fatto anche dal gestore nella compilazione del PEF di propria competenza.

I dati riportati nel Modello IFEL per il calcolo dei costi efficienti in allegato alla presente si riferiscono dunque all'anno 2019, l'unico al quale poter fare riferimento per il calcolo dei costi del servizio nel 2020 in ragione della succitata normativa di riferimento.

Al netto dunque delle attività poste in capo alla Win Ecology restano in capo all'Ente tutti i costi afferenti a Trattamento e Smaltimento RSU oltre che, ovviamente tutti gli altri costi rientranti nel perimetro regolatorio, ivi compresi quelli afferenti la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti. Giova ricordare che, a prescindere dai costi imputati nel PEF Grezzo redatto dal gestore, i rapporti tra il Comune di Pompei e la Win Ecology srl sono regolati da un contratto che prevede il pagamento di un canone mensile che nei primi mesi di affidamento del 2019 (e quindi da agosto a dicembre 2019) è stato pari a 274.164,08 oltre IVA per un costo complessivo annuale pari a 1.370.820,40 € oltre IVA. Costo che rapportato su base annua, in base al principio generale su cui si fonda la presente relazione di accompagnamento al PEF Grezzo, sarebbe stato pari a 3.289.968,96 € oltre IVA. Giova rappresentare che nel 2020 il canone mensile è risultato pari a 308.229,53 € oltre IVA per un totale annuo sul 2020 pari a 3.698.754,36 € oltre IVA. Di seguito si propone il prospetto delle fatture relative al canone mensile pagato al gestore nella coda del 2019 e nel 2020:

| CANONE MENSILE 2019-2020 |                |                   |
|--------------------------|----------------|-------------------|
| N. FATTURA               | PERIODO        | COSTO IVA esclusa |
| 01/E                     | AGOSTO 2019    | € 274.164,08      |
| 03/E                     | SETTEMBRE 2019 | € 274.164,08      |
| 06/E                     | OTTOBRE 2019   | € 274.164,08      |
| 11/E                     | NOVEMBRE 2019  | € 274.164,08      |
| 13/E                     | DICEMBRE 2019  | € 274.164,08      |
| 03/E                     | GENNAIO 2020   | € 308.229,53      |
| 07/E                     | FEBBRAIO 2020  | € 308.229,53      |
| 11/E                     | MARZO 2020     | € 308.229,53      |
| 19/E                     | APRILE 2020    | € 308.229,53      |
| 25/E                     | MAGGIO 2020    | € 308.229,53      |
| 30/E                     | GIUGNO 2020    | € 308.229,53      |
| 33/E                     | LUGLIO 2020    | € 308.229,53      |
| 37/E                     | AGOSTO 2020    | € 308.229,53      |
| 40/E                     | SETTEMBRE 2020 | € 308.229,53      |
| 44/E                     | OTTOBRE 2020   | € 308.229,53      |
| 54/E                     | NOVEMBRE 2020  | € 308.229,53      |

In relazione invece ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziati, e quindi concernenti i CTR, il compenso complessivo nel 2019 (considerato l'avvicendamento gestionale) è stato pari a 240.800,67 € oltre IVA. Nel 2020 il costo complessivo, alla data di redazione della presente relazione, considerando quindi fino a novembre 2020, è pari a 539.296,36 € oltre IVA secondo il prospetto riepilogativo che segue.

| RIFIUTI DIFFERENZIATI 2019-2020 |                |                   |
|---------------------------------|----------------|-------------------|
| N. FATTURA                      | PERIODO        | COSTO IVA esclusa |
| 02/E                            | AGOSTO 2019    | € 24.466,14       |
| 04/E                            | SETTEMBRE 2019 | € 43.620,07       |
| 07/E                            | OTTOBRE 2019   | € 55.978,09       |
| 12/E                            | NOVEMBRE 2019  | € 58.703,16       |
| 15/E                            | DICEMBRE 2019  | € 58.033,21       |
| 04/E                            | GENNAIO 2020   | € 51.386,81       |
| 08/E                            | FEBBRAIO 2020  | € 45.942,07       |
| 12/E                            | MARZO 2020     | € 46.414,96       |
| 22/E                            | APRILE 2020    | € 45.403,83       |
| 26/E                            | MAGGIO 2020    | € 48.793,95       |
| 31/E                            | GIUGNO 2020    | € 53.418,77       |
| 35/E                            | LUGLIO 2020    | € 57.681,58       |
| 38/E                            | AGOSTO 2020    | € 48.760,62       |
| 41/E                            | SETTEMBRE 2020 | € 48.845,28       |
| 46/E                            | OTTOBRE 2020   | € 46.288,91       |
| 56/E                            | NOVEMBRE 2020  | € 46.359,58       |

Ad un ulteriore livello di approfondimento si segnala che i costi di smaltimento o di trattamento / recupero espressi in € / t sono quelli riportati nel prospetto che segue.

| CER    | Descrizione  | € / t    |
|--------|--|----------|
| 200108 | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense             | 161,19 € |
| 200123 | Apparecchiature fuori uso                            | 500,00 € |
| 200132 | Medicinali diversi da quelli 200301                  | 798,92 € |
| 200135 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | 500,00 € |
| 200137 | Rifiuti ingombranti                                  | 187,98 € |
| 200303 | Residui da pulizia stradale                          | 187,98 € |

Relativamente alle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, il servizio viene svolto tramite affidamento alla Publiservizi s.r.l. tramite affidamento (a mezzo gara) concernente l'intera gestione della fase di emissione, accertamento (unitamente alla fase coattiva) delle entrate comunali. Il dato relativo ai servizi riportato nella scheda Sir in Perimetro, quindi, afferisce esclusivamente alla tassa rifiuti e non anche agli altri tributi. Si tratta quindi non di un valore stimato ma imputato esattamente in ragione delle attività svolte in ragione dell'affidamento e riportato dagli impegni di bilancio per l'anno 2019. Per l'importo, riportato tra i CARC nella scheda SIR in Perimetro, è stata riportata la corrispondente quota di IVA nella sezione IVA e altre imposte indetraibili. Impegni e liquidazioni sono facilmente rintracciabili al capitolo 190.01 del file Partitario 2019.

In sostanza la gestione del ciclo dei rifiuti è affidata alla Win Ecology. Il comune, ad eccezione dei costi riportati in precedenza, non sostiene, se non in proporzione assolutamente marginale, altri costi afferenti alle attività svolte dalla Win Ecology (e scomutate dal calcolo nella sezione *di cui* della voce B7).

Le attività di gestione sono così svolte:

- **Win Ecology srl**
  - Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati
  - Raccolta della frazione organica
  - Raccolta di carta e cartone
  - Raccolta multimateriale (plastica, lattine)
  - Raccolta vetro
  - Raccolta ingombranti
  - Spazzamento e lavaggio strade
- **Comuna di Pompei**
  - Gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti
  - Trattamento e Smaltimento RSU

Non si registrano, anche per il tramite dei riscontri tra i dati contabili e i dati riportati nei PEF degli anni oggetto della presente, attività esterne, escluse dal perimetro di gestione, secondo quanto previsto dall'art.1 dell'Allegato alla Delibera nr. 443/2019/R/rif ovvero attività relative a

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane.

Di seguito, nell'ambito della ricostruzione del ciclo dei rifiuti e del perimetro gestionale, saranno puntualmente riportati i criteri di valutazione adottati ai fini della redazione del piano economico finanziario sia i criteri adottati per la ricostruzione dei dati, fondati comunque su criteri oggettivi quali, a titolo esemplificativo:

- Incidenza delle percentuali di raccolta differenziata da Catasto Nazionale dei Rifiuti (ISPRA)
- Percentuali e dati della raccolta differenziata come desumibili dalle banche dati ORR
- Incidenza dei costi tra le varie fasi del ciclo
- Dati contabili a consuntivo desumibili da atti ufficiale del Comune

Nell'analisi dei costi sostenuti dall'Ente per l'anno d'imposta 2019 (come dettagliato nelle pagine seguenti), al netto delle poche casistiche nelle quali sono state considerate, ai fini della corretta imputazione dei costi, le percentuali di raccolta differenziata come risultanti dalle banche dati dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Regione Campania, si è fatto riferimento esclusivo e puntuale ai mastri in entrata e in uscita di tutti i capitoli di bilancio inerenti il ciclo dei rifiuti, considerando esclusivamente i costi sostenuti dall'Ente, relativi alla competenza 2019, per le attività rientranti nel nuovo perimetro regolatorio.

Si segnala che talvolta il criterio summenzionato è stato utilizzato per quantificare e imputare correttamente i costi relativi all'acquisto dei contenitori scarrabili per i rifiuti per un controvalore complessivo pari a 18.731,20 € di cui al capitolo 3470.

In relazione ai costi a consuntivo sostenuti dall'Ente nell'anno 2019, in applicazione dell'art. 17, comma 1, lett. a della Delibera nr. 443/2019/R/RIF nonché dall'art. 1, comma 5, lett. a della determinazione nr. 02/DRIF/2020, anche al fine di non imputare per il 2020 costi che di fatto non saranno più sostenuti, è stato adottato un ulteriore criterio di valutazione. L'Ente infatti si è limitato a ribaltare su base annua, come del resto evidenziato anche dal gestore, i costi relativi al nuovo modello gestionale. Ne deriverà che l'ATO non ritroverà nell'allegato PEF Grezzo del Comune di Pompei i costi relativi all'appalto precedente alla New Ecology s.r.l. né i costi relativi al noleggio degli automezzi di cui ai capitoli 1280.4, 1274, 1294. Ugualmente l'ATO non ritroverà indicati i costi, correlati al ciclo dei rifiuti e comunque rientranti nel perimetro regolatorio, che hanno riguardato le spese di gara, atteso che trattasi di costi che l'Ente non sosterrà in alcun modo nel 2020 e considerato che si tratta comunque di costi che, ribaltando su base annuale il nuovo modello gestionale, non avrebbe sostenuto.

Come riportato in premessa, in capo al Comune di Pompei, oltre al ruolo di coordinamento, restano le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, i costi di smaltimento e quote residuali relative ad attività comunque affidate al gestore. Tuttavia, tra i costi direttamente imputabili all'Ente possiamo ricomprendere anche quelli relativi ad alcune attività pur rientranti tra quelle oggetto della convenzione con la Win Ecology, ovvero:

- Costi di raccolta e trasporto RSU - CRT
- Costi della raccolta differenziata – CRD

L'Ente, tuttavia, sostiene anche altri costi quali:

- Costi amministrativi di accertamento e riscossione
- Costi del personale dedicato ai rapporti con gli utenti e alla gestione delle tariffe
- Oneri relativi all'acquisto di beni, merci e materiali di consumo
- Costi afferenti l'IVA indetraibile

Tra i vari costi sostenuti dall'Ente nell'anno 2019, pare opportuno sottolineare che gli importi maggiori sono relativi all'affidamento alla Win Ecology (cui si sommano gli oneri fiscali riflessi) e i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati. La quota di costi sostenuta dall'Ente per le attività svolte, è evidenziata negli allegati e, in particolare, nel PEF Grezzo Comune nel quale, al fine anche di favorire la comprensione e il corretto trattamento dell'IVA indetraibile, sono stati riportati anche i dati del gestore Win Ecology in B7 – Costi per servizi (costi poi annullati alla riga successiva "di cui" ma per i quali l'Ente dovrà sostenere il relativo carico IVA).

Nell'imputazione dei costi alle varie attività, in mancanza della possibilità di imputare con esattezza il singolo importo del singolo mandato di pagamento, il criterio di riferimento è quello della percentuale di raccolta differenziata totalizzata dall'Ente nell'anno 2019 e pari al 49,82%. Detto parametro è stato adottato, in modo particolare, per la corretta imputazione dei costi al fine di ripartire il costo tra CRT e CRD sulla base di un parametro oggettivo e comunque ampiamente verificabile.

Per quanto concerne tutti gli altri costi riportati nel PEF cui si fonda la presente relazione sono stati imputati a seconda della specifica destinazione, così come riportato nel libro mastro per l'anno oggetto dei prospetti riepilogativi.

Il modello gestionale adottato dal Comune di concerto con la Win Ecology, prevede, dunque, che il servizio di raccolta venga effettuato con modalità porta a porta spinto per le seguenti tipologie di rifiuto:

- Umido e Scarti alimentari
- Carta e cartone
- Plastica e Metalli
- Vetro
- RSU indifferenziati

La raccolta dei rifiuti però, oltre a quelle riportate in precedente, riguarda le seguenti categorie merceologiche:

- Sfalci e potature;
- Ingombranti, beni durevoli e RAEE
- Rifiuti urbani pericolosi, quali farmaci scaduti e pile esauste
- Rifiuti cimiteriali

- Rifiuti inerti
- Oli vegetali e abiti usati

Per rifiuti ingombranti, sfalci, potature e RAEE è invece previsto il ritiro a domicilio su prenotazione. Per pile, farmaci, abiti usati, oli vegetali è previsto il ritiro periodico presso i punti di raccolta organizzati, per singoli contenitori, sul territorio comunale. Per gli inerti, infine, il ritiro avviene su richiesta.

I rifiuti, raccolti dalla Win Ecology vengono poi trasferiti presso impianti di recupero o smaltimento autorizzati, secondo il seguente prospetto (che costituirà anche la base di lavoro per il calcolo dei fabbisogni standard e, in particolare, per la verifica della distanza media ponderata degli impianti dal territorio comunale (secondo quanto previsto anche dalle linee guida IFEL):

| Impianto                                   | CER    | Tipo  | Distanza | Tonnellate conferite |
|--|--------|---|----------|----------------------|
| LANGELLA MARIO - VOLLA                     | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 26,3     | 71,62                |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 8,8      | 518,3                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE                             | 3,3      | 463,66               |
| AMBIENTE SPA - SAN VITALIANO               | 150106 | MULTIMATERIALE  | 29,8     | 549,46               |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150106 | MULTIMATERIALE  | 8,8      | 125,56               |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150106 | MULTIMATERIALE  | 3,3      | 380,8                |
| LEONE DOMENICO SRL - PAGANI                | 150106 | MULTIMATERIALE  | 13,1     | 3,66                 |
| RICICLA SRL - POZZUOLI                     | 150106 | MULTIMATERIALE  | 45,5     | 263,02               |
| AMBIENTE SPA - SAN VITALIANO               | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 29,8     | 500,94               |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 8,8      | 478,12               |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 150107 | IMBALLAGGI IN VETRO                                       | 3,3      | 117,28               |
| A&C ECOTECH SRL - CARINARO                 | 170301 | MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE          | 46,2     | 0,84                 |
| NEW COGET SAS - SAN MARZANO SUL SARNO      | 170904 | RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE | 13,8     | 28,27                |
| LANGELLA MARIO - VOLLA                     | 200101 | CARTA E CARTONE   | 26,3     | 45,38                |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 200101 | CARTA E CARTONE   | 8,8      | 321,2                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200101 | CARTA E CARTONE   | 3,3      | 352,02               |
| CASTALDO HIGH TECH - GIUGLIANO IN CAMPANIA | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 52,6     | 250,6                |
| ECOLOGIA ITALIANA SRL - ACERRA             | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 41,2     | 275,76               |
| GESCO AMBIENTE SCARL - SALERNO             | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 15       | 584,34               |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 3,3      | 1857,68              |
| TORTORA GUIDO SRL - CASTEL SAN GIORGIO     | 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE                  | 20,1     | 47,9                 |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 15       | 4,87                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 3,3      | 10                   |
| SERVICE GROUP SRL - ARIENZO                | 200123 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 53,3     | 0,83                 |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 15       | 0,447                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 3,3      | 0,78                 |
| PROGEST SPA - GRICIGNANO D'AVERSA          | 200132 | MEDICINALI DIVERSI DA QUELI ALLA VOCE 200131              | 47,6     | 0,053                |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200134 | BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA 200133                 | 15       | 0,092                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200134 | BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA 200133                 | 3,3      | 0,22                 |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200135 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 15       | 5,29                 |
| SERVICE GROUP SRL - ARIENZO                | 200135 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 53,3     | 0,25                 |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200136 | APPARECCHIATURE FUORI USO                                 | 3,3      | 6,58                 |
| FAIELLA NICOLA SRL - SALERNO               | 200201 | RIFIUTI BIODEGRADABILI                                    | 15       | 15,74                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200201 | RIFIUTI BIODEGRADABILI                                    | 3,3      | 10,06                |
| SAPNA - NAPOLI                             | 200301 | RU INDIFFERENZIATI  | 48,9     | 7641,86              |
| ECOLOGIA ITALIANA SRL - ACERRA             | 200303 | RESIDUI DA PULIZIA STRADALE AVVIATI A RECUPERO            | 41,2     | 51,84                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200303 | RESIDUI DA PULIZIA STRADALE AVVIATI A RECUPERO            | 3,3      | 11,28                |
| HELIOS SRL - SCAFATI                       | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 3,3      | 139,88               |
| LEONE DOMENICO SRL - PAGANI                | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 13,1     | 8,52                 |
| SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - ANGRI       | 200307 | RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI AVVIATI A RECUPERO              | 8,8      | 81,24                |
| PROGEST SPA - GRICIGNANO D'AVERSA          | 200399 | RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI                            | 47,6     | 5,46                 |

Nel foglio di lavoro Acquisto CTR-CTS del PEF Grezzo del Comune, viene riportato il dettaglio dei quantitativi smaltiti o avviati al recupero con indicazione del soggetto da cui si acquista. Unitamente, laddove disponibile, viene riportato il prezzo a tonnellata pagato (riportato da PEF 2019 approvato dall'Ente). Sebbene l'Ente sostenga direttamente soltanto i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, si riporta il riepilogo complessivo dei rifiuti con i relativi quantitativi.

Il modello gestionale adottato ha determinato un miglioramento, seppur infinitesimale, della produzione totale dei rifiuti prodotti dall'Ente. Appare utile segnalare, al riguardo, un miglioramento del quantitativo di rifiuti prodotti che passa da 15.706 tonnellate nel 2018 a 15.241 tonnellate nel 2019 (fonte: Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania). Per il 2020 è attesa una stabilizzazione dei quantitativi dei rifiuti prodotti in ragione di quanto già verificato nel 2019. A fronte della riduzione nella produzione dei rifiuti, si segnala anche una riduzione delle percentuali di raccolta differenziata dal 58,04% al 49,82% con un tasso di riciclo che passa dal 47,6% al 42,0%.

Il prospetto riportato in figura precedente è stato utilizzato anche ai fini del calcolo dei fabbisogni standard. Il valore di default relativo alla distanza tra il comune e gli impianti, per quanto di poco, differisce da quello reale, valutato a partire dalle distanze reali rintracciabili e verificabili tramite Google Maps. In luogo del valore proposto dal sistema, è stato quindi utilizzato il valore reale tracciato tramite google.it/maps tra il centro del Comune di Pompei e l'impianto di destinazione. L'altro parametro adottato, ai fini del calcolo del corretto *benchmark* di riferimento (2019), è stato quello della quantità di rifiuti in tonnellate che si discosta da quello proposto dal sistema. Il valore, calcolato secondo quanto riportato in precedenza, è pari a 403,2 € per tonnellata.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano procedure in corso o ricorsi pendenti da segnalare che possano incidere o che incidano a vario titolo sulla corretta esecuzione del ciclo dei rifiuti né sui suoi costi. Non risultano, inoltre, ulteriori sentenze passate in giudicato che possano, a vario titolo, incidere sugli argomenti di che trattasi.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Il Comune non ha oggi in programma alcun intervento sulle modalità di effettuazione della raccolta, già effettuata con modalità porta a porta per la quasi totalità dei rifiuti, né di procedere all'ampliamento del perimetro gestionale, avendo già provveduto a servire l'intero territorio comunale che, ad oggi, non registra nessuna località esclusa dalle modalità di gestione esplicitate in premessa. Non si ritiene, dunque, che possano prefigurarsi all'orizzonte modifiche organizzative tali da incidere sui costi del servizio. La variazione attesa è esclusivamente ascrivibile all'aumento delle percentuali di raccolta differenziata nonché al miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati destinati al riciclo e al recupero.

La percentuale di raccolta differenziata nell'ultimo triennio, come certificato dal SIORR – Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania, è riportata nel prospetto seguente

| Anno | Totale rifiuti (tonn) | % RD    |
|------|-----------------------|---------|
| 2017 | 14.502,87             | 41,45 % |
| 2018 | 15.706,93             | 58,04 % |
| 2019 | 15.241,22             | 49,82 % |

Secondo i dati certificati dal Consorzio Nazionale dei Rifiuti – ISPRA, nel 2018, la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Pompei è stata pari a 58,04 %. Ad un ulteriore livello di approfondimento, si riportano di seguito i dati di sintesi per l'annualità oggetto di indagine oltre che i dati di dettaglio.

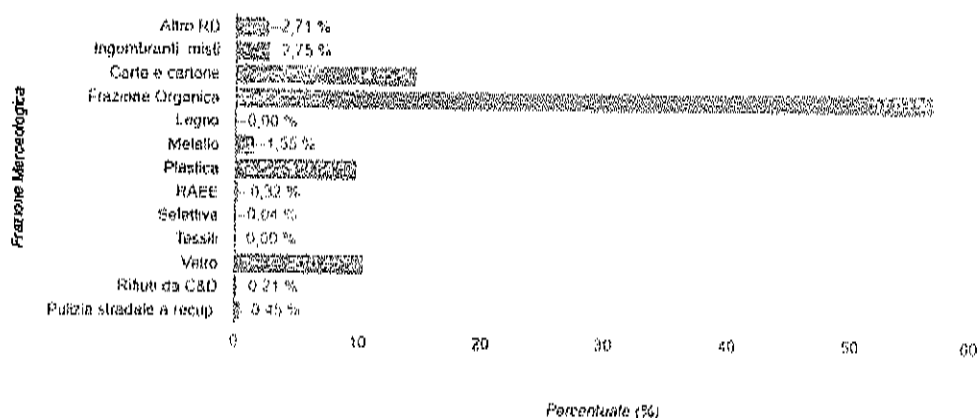


Figura 1. Dati di dettaglio per il Comune di Pompei nell'anno 2018 / (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

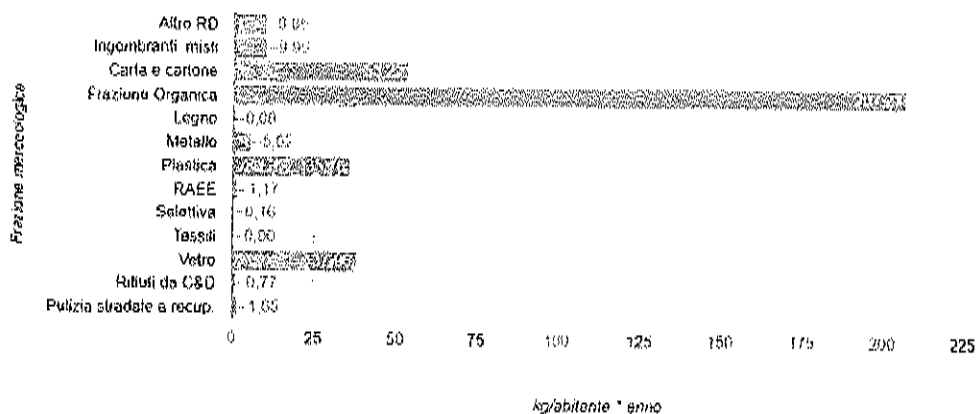


Figura 2. Percentuale di RD pro-capite - anno 2018 (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

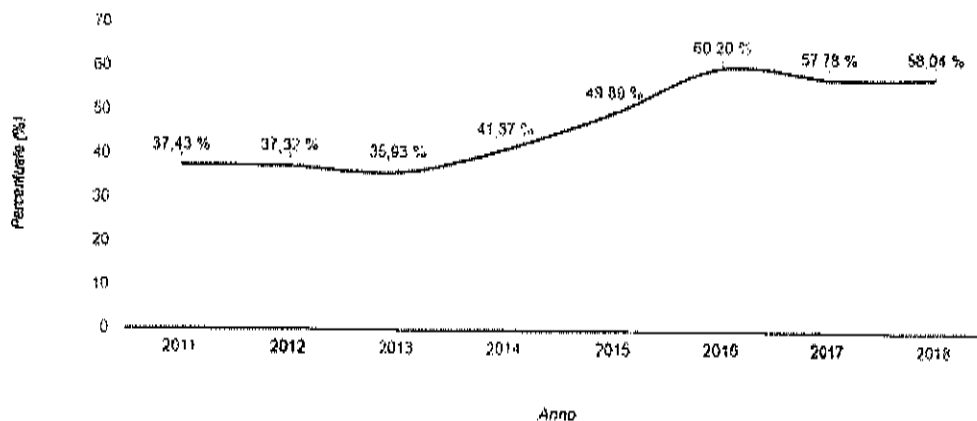


Figura 3. Andamento della percentuale di RD - anno 2018 (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

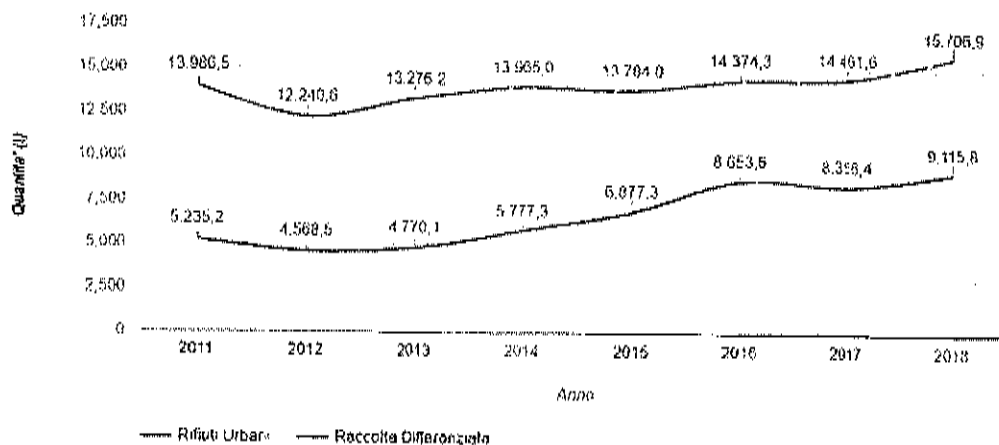


Figura 4. Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Pompei (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)



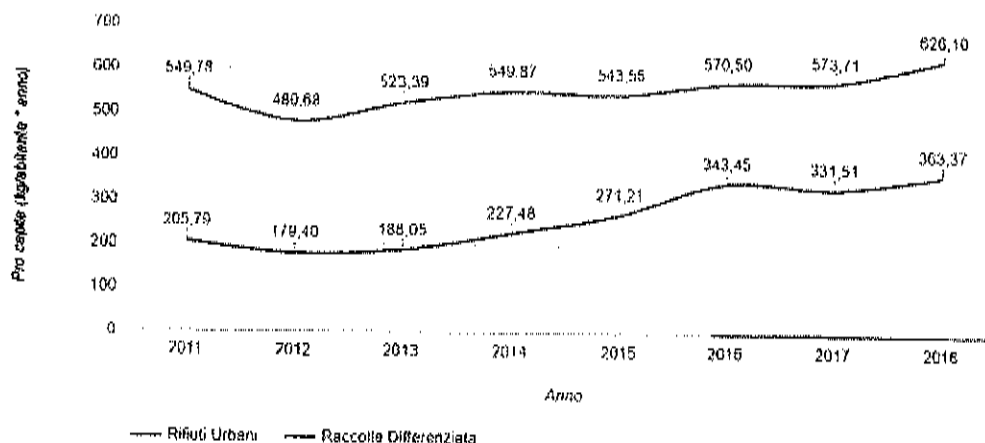


Figura 3. Andamento del ciclo dei rifiuti / RU e RD pro-capite (anno 2018) (fonte: Catasto Nazionale Rifiuti - ISPRA)

### 3.1.2 Fonti di finanziamento

In ottemperanza alle previsioni di cui al comma 654 dell'art. 1 della Legge nr. 147 del 27/12/2013, il Comune provvede alla copertura integrale dei costi tramite la tassa rifiuti.

### 3.1.3 Dati economici

In relazione ai dati riportati nel PEF Grezzo, si ritiene di segnalare che i dati, come riportati nell'allegato modello e nelle sezioni che ne compongono il file, sono stato frutto dell'analisi puntuale dei dati a consuntivo.

Il Comune di Pompei sostiene direttamente costi afferenti le seguenti attività rientranti tra le componenti di costo variabile:

- Attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT
- Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS
- Attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR
- Attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD

oltre ai costi relativi all'IVA e alle altre imposte indetraibili in applicazione dell'art. 18 comma 3 dell'MTR.

In relazione alle componenti di costo fisse, il Comune di Pompei si fa carico dei costi relativi all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e ad alcuni costi di gestione. Anche nel caso delle componenti di costo fisse, si registrano i costi relativi all'IVA e alle altre imposte indetraibili in applicazione dell'art. 18, comma 3 dell'MTR. Nella composizione del PEF Grezzo del Comune, l'ATO ritroverà una quota di accantonamento relativa al FCDE nonché le quote inerenti i cespiti di cui al paragrafo 3.1.5.

### 3.1.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Come dettagliato in precedenza, e come evidenziato del resto sia nel PEF Grezzo sia nei fogli di lavoro che lo accompagnano, l'Ente non incassa direttamente ricavi derivanti da vendita di materiali o energia. Anche per quanto concerne i ricavi CONAI, gli incassi non rientrano tra le competenze dell'Ente. Entrambi sono ad esclusivo appannaggio del gestore che incassa in virtù della delega conferita dal Comune.

### 3.1.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nel ciclo dei rifiuti rientra, tra le immobilizzazioni rientrano 2 automezzi, un sistema di telecontrollo e 4 cassoni scarrabili. Gli automezzi e i cassoni scarrabili sono stati acquistati, ed acquisiti al patrimonio dell'Ente, in ragione di un contributo della Città Metropolitana di Napoli mentre il sistema di telecontrollo è a totale carico dell'Ente. Le immobilizzazioni che concorrono alla determinazione dei Costi del Capitale sono quindi quelle riportate nel prospetto che segue:

| RIFIUTI COVID - 19 / Anno 2020   |                  |      |        |
|----------------------------------|------------------|------|--------|
| Automazzi e Autoveicoli          | COMUNE DI POMPEI | 2019 | 75.640 |
| Altre immobilizzazioni materiali | COMUNE DI POMPEI | 2019 | 4.392  |
| Telecontrollo                    | COMUNE DI POMPEI | 2019 | 7.625  |

### 3.1.6 Extra costi relativi allo smaltimento rifiuti

In relazione invece ai maggiori costi legati alla gestione dell'emergenza da COVID-19 e, in particolare allo smaltimento dei rifiuti conformemente a quanto previsto dai protocolli nazionali e locali nonché a quanto stabilito in materia dall'Istituto Superiore di Sanità, si rappresenta che il Comune di Pompei, con atto del responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo, affidava a ditta specializzata le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti da locali e/o abitazioni occupate da soggetti positivi al COVID 19 o comunque in quarantena.

Da aprile 2020 in poi il Comune ha sostenuto i primi costi per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento. Il totale dei costi extra legati alla raccolta e all'emergenza da COVID-19 è pari a **120.791,28 €** oltre IVA (in allegato alla documentazione le relative fatture).

| RIFIUTI COVID - 19 / Anno 2020 |            |                     |
|--------------------------------|------------|---------------------|
| N. FATTURA                     | DATA       | COSTO IVA esclusa   |
| 13/E                           | 06/04/2020 | € 7.373,07          |
| 15/E                           | 15/04/2020 | € 4.899,83          |
| 17/E                           | 15/04/2020 | € 25.477,54         |
| 20/E                           | 30/04/2020 | € 20.625,93         |
| 47/E                           | 09/11/2020 | € 17.159,39         |
| 52/E                           | 30/11/2020 | € 13.058,00         |
| 53/E                           | 30/11/2020 | € 32.197,52         |
| <b>Totale</b>                  |            | <b>€ 120.791,28</b> |

In ragione di quanto evidenziato, si chiede dunque il riconoscimento degli extra costi derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 per un importo totale pari a 120.791,28 € oltre IVA per un **totale complessivo pari a 132.870,41 €** in applicazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 5 dell'MTR di cui alla Delibera nr. 443/2019/R/rif.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO: LO SAPIO CARMINE

NATO A: MARIGLIANO (NA) IL 29/10/1953

RESIDENTE IN POMPEI (NA) VIA ALDO MORO ITRAV. n. 30

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI POMPEI (NA)

AVENTE SEDE LEGALE IN POMPEI PIAZZA BARTOLO LONGO n. 36

CODICE FISCALE LSPCMN53R29E955S

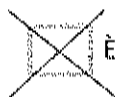
TELEFONO: 081.857.62.14 -- 081.857.62.74

INDIRIZZO E-MAIL : SINDACO@PEC.COMUNE.POMPEI.NA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20/01/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:



È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE



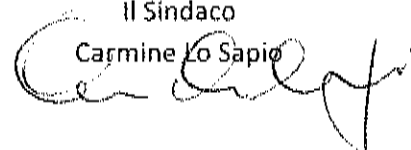
NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

Pompei 11 febbraio 2021

In Fede

Il Sindaco

Carmine Lo Sapia







**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



### III Commissione Istituzionale Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –  
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Al Sindaco  
**Carmine Lo Sapia**

Al Presidente del Consiglio Comunale  
**Giuseppe La Marca**

Ai Capigruppo Consiliari  
**De Martino Stefano**  
[demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it](mailto:demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it)

**Giuseppe Del Regno**  
[delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it](mailto:delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it)

**Domenico Di Casola**  
[domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it](mailto:domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it)

**Estatico Mario**  
[mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it](mailto:mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it)

**Marra Raffaele**  
[marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it](mailto:marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it)

**Robetti Alberto**  
[robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it](mailto:robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it)

**Scala Raffaele**  
[raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it](mailto:raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it)

**Vitiello Vincenzo**  
[vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it](mailto:vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it)

Al Segretario Generale  
**Dott. Vittorio Martino**  
sede

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
**Dott. Pagano Angelo**  
[angelopagano@ordine.commercialistisala.it](mailto:angelopagano@ordine.commercialistisala.it)

**Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare Istituzionale Permanente.**

Si trasmette in allegato copia del verbale della III Commissione, relativo alla seduta del 12.02.2021, così come previsto dall'art.29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 12 febbraio 2021

**Il segretario verbalizzante**  
Giuseppe Tucci





CITTÀ DI  
POMPEI  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## Verbale III Commissione Istituzionale Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico  
– Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

del 12 febbraio 2021

In data 12 febbraio 2021 alle ore 10:50, presso la Casa Comunale, a seguito di Convocazione prot. n. 6558 del 09/02/2021, note integrative prot. n.6927 del 10/02/2021, prot. n.6933 del 10/02/2021, regolarmente notificate via PEC, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Istituzionale, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021 di competenza del II Settore - servizio contenzioso"**.
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente"**.
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 – PEF – rifiuti anno 2021"**.
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021"**.
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Bilancio di previsione 2021/2023"**.

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:

**Veglia Marino (Presidente), Di Casola Domenico, Estatico Mario, Malafronte Massimo, Scala Raffaele.**

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dipendente Giuseppe Tucci.

E' presente alla riunione il dirigente del I settore. Dott. Eugenio Piscino.

Gli atti da esaminare di cui al punto n.1 e 2), sono stati trasmessi dal Segretario Generale in data 09/02/2021, con nota prot. gen. n.6486 del 9/02/2021.

Il Presidente dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori e passa all'esame del punto 1 posto all'odg:

punto 1) **Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021, di competenza del II Settore – servizio contenzioso.**

La proposta di deliberazione prevede il riconoscimento di un debito fuori bilancio di competenza del II Settore – servizio contenzioso al giudizio nel ricorso proposto da VODAFONE OMNITEL N.V. innanzi al TAR Campania-Napoli, per il pagamento delle spettanze all'avv. Barbato incaricato dall'ex dirigente del servizio contenzioso, con determinazione dirigenziale senza esecutività e con assenza di impegno di spesa contabile.

Il professionista ha accettato il pagamento dell'importo originariamente previsto nella determinazione per un importo di €1.872,00 lorde (comprensivo di IVA e CPA);

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti, pervenuto con nota prot. 6227 dell'8.02.2021.

In merito, il consigliere Di Casola chiede di verificare se esistono atti interruttivi della prescrizione del debito.

Il Dott. Piscino informa che la verifica va fatta dal dirigente competente del debito fuori bilancio.

Si passa all'esame del punto 2 posto all'odg:

punto 2) **Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente".**

La proposta di deliberazione prevede il riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo a n.7 sentenze emesse del Giudice di Pace di Torre Annunziata, n.1 sentenza emessa dal Giudice di Pace di Gragnano, n. 3 sentenze emesse dal TAR Campania-Napoli, n.1 sentenza emessa dal Tribunale di Torre Annunziata, n.1 D.I. emesso dal Giudice di Pace di Torre Annunziata e n. 1 avviso di liquidazione imposte dell'Agenzia Entrate, tutte notificate, che hanno previsto la condanna dell'Ente, con la conseguente regolazione contabile degli importi delle sentenze per un importo complessivo di € **43.816,53**

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti, pervenuto con nota prot. 6139 dell'8.02.2021.  
Si prende atto della proposta.

Si passa all'esame del punto 3) posto all'O.d.g.:

punto 3) **Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 – PEF – rifiuti anno 2021".**

La proposta di deliberazione è l'atto di approvazione del Piano Economico Finanziario –PEF – Rifiuti per l'anno 2021.

L'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine delle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe TARI in conformità al PEF.

Il PEF proposto con l'atto deliberativo, è corredato da relazione di accompagnamento, (allegato 2) e dalla dichiarazione di veridicità (allegato 3a e 3b).

Il Consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dott. Piscino sul PEF.

In merito il dirigente informa che i nuovi costi del servizio saranno coperti dalla nuove tariffe della tassa rifiuti e che ad oggi il costo totale del servizio è di circa € 7.400.000.

Si discute su un nuovo sistema di notifica delle bollette agli utenti, non cartaceo ma via PEC da attuare in futuro. Il dirigente ritiene fattibile tale intento e fa presente che sarà valutata la sua attuazione operativa.

Si passa all'esame del punto 4) posto all'Odg:

punto 4) **Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021".**

La proposta di deliberazione è l'atto di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021, che conferma per il 2021 la tariffa monomia TARI e approva la tariffe per l'anno 2021.

Con le tariffe stabilite, viene assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come risultante dal PEF MTR 2021.

Si prende atto della proposta.

Si passa all'esame del punto 4) posto all'Odg:

punto 5) **Bilancio di previsione 2021/2023".**

Con la proposta deliberazione, si procede all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art.174 del TUEL, dopo l'adozione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 con deliberazione di G.C. n.82 del 30.12.2020, i cui allegati contabili sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Pompei.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dirigente.

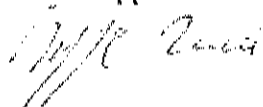
Il dirigente, riferendosi allo schema di bilancio già adottato in giunta, sottolinea che la proposta di bilancio per il prossimo Consiglio, era già pronta a metà gennaio, ma si è dovuto necessariamente aspettare la validazione dei piani rifiuti e delle collegate tariffe TARI. Riferisce che il termine di approvazione del bilancio è stato spostato dal 31/01/2021 al 31/03/2021.

La seduta si chiude alle ore 11:40;

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

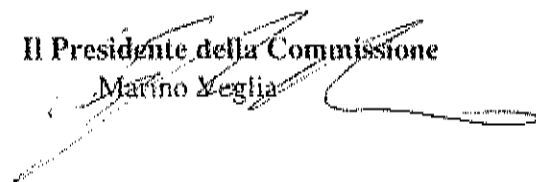
Il segretario verbalizzante

Giuseppe Tucci



Il Presidente della Commissione

Matino Veglia







CITTÀ DI  
POMPEI  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## III COMMISSIONE CONSILIARE

**PRESENZA RIUNIONE DEL GIORNO 12/02/2021**

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

| COMPONENTE         |            | PRESENTE | FIRMA |
|--------------------|------------|----------|-------|
| VEGLIA MARINO      | PRESIDENTE | SI       |       |
| DOMENICO DI CASOLA | COMPONENTE | SI       |       |
| MARIO ESTATICO     | COMPONENTE | SI       |       |
| MALAFRÖNTE MASSIMO | COMPONENTE | SI       |       |
| RAFFAELE SCALA     | COMPONENTE | SI       |       |

Il segretario verbalizzante  
Giuseppe Tucci





COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N. 98 del 15.02.2021**

**Parere su Piano Economico Finanziario - PEF - Rifiuti per l'anno 2021. Approvazione.**

Il giorno 15 febbraio dicembre, alle ore 12,30, presso lo studio del Presidente Dott. Angelo Pagano in Sant'Arsenio alla Via Annunziata n. 115, in video conferenza Skype con gli altri componenti, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Angelo Pagano – PRESIDENTE;
- Dott. Pio Del Gaudio – COMPONENTE;
- Dott. Espedito Esposito – COMPONENTE,

nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 29/07/2019.

Preliminarmente i componenti prendono atto che il collegio si è riunito in video conferenza, con base presso lo studio del Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Angelo Pagano, a causa dell'emergenza sanitaria generata dal "COVID-19", allo scopo esaminare la richiesta di parere relativo al Piano Economico Finanziario - PEF -Rifiuti per l'anno 2021.

**Visto** l'art. 239 comma 1 lett. b) n.7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;

**Visto** il regolamento contabilità;

**Visto** l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali, l'approvazione del bilancio di previsione e le tariffe della TARI in conformità al PEF;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, il quale ha prorogato al 31/03/2021 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

**Visto** la relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema tipo dell'allegato 2 previsto dalla delibera n. 443/2019/R/rif di ARERA;

**Esaminata** la proposta di delibera al Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario – PEF - Rifiuti per l'anno 2021;

**Rilevato** che il piano finanziario, allegato alla predetta proposta di deliberazione in oggetto, evidenzia le modalità di gestione del ciclo di rifiuti, gli obiettivi ed i costi relativi;

**Rilevato** che i costi complessivi ammontano ad € 7.473.549,28 mentre la tariffa finale ammonta ad € 7.653.549,49 includendo ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art. 4.5 e 4.6 del MTR) ;

**Preso atto** della nota ricevuta in data odierna, su invito a fornire chiarimenti da parte del Collegio, a firma del Dirigente del Settore Affari generali dalla lettura della quale si rileva che nel PEF 2021 gli ulteriori costi pari a € 180.000,00 sono riferiti a previsioni di costi da sostenere nell'anno 2021 relativi allo smaltimento dei rifiuti da Covid 19 e che, pertanto, il costo della tariffa complessiva riconosciuta ex MTR è pari ad € 7.453.549,28.

In sede di validazione del PEF 2021 qualora approvato e riconosciuto, gli ulteriori costi comporteranno una modifica del costo della tariffa complessiva riconosciuta.

#### **Esprime parere favorevole**

all'approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti anno 2021.

Del che è verbale, il Collegio dei Revisori

Pompei, 15.02.2021

#### **Il Collegio dei Revisori**

F.to Dott. Angelo Pagano

F.to Dott. Pio Del Gaudio

F.to Dott. Espedito Esposito



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al Sindaco  
Carmine Lo Sapia

p.c. Ai Capigruppo Consiliari  
A tutti i Consiglieri Comunali

Al Segretario Generale  
LL.SS.

**Oggetto: Trasmissione copia del verbale di riunione della Conferenza dei  
Capigruppo del giorno 15.02.2021.**

Si trasmette in allegato copia del verbale di riunione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari, tenutasi in data lunedì 15 febbraio 2021.

Pompei, 15/02/2021

Il segretario verbalizzante  
Giuseppe Tucci



CITTÀ DI  
POMPEI  
PATTO PER L'UMANITÀ



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale di riunione del 15 febbraio 2021

In data 15 febbraio 2021 alle ore 15:00 presso la Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 12/02/2021 prot.n. 7318, regolarmente notificato, si è tenuta la riunione per la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021 di competenza del II Settore - servizio contenzioso**".
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente**".
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 – PEF – rifiuti anno 2021**".
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021**".
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Bilancio di previsione 2021/2023**".
- 6) **Interrogazione a risposta scritta** ai sensi dell'art. 53 e 56 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n.5926/2021;
- 7) **Interrogazione a risposta scritta** ai sensi dell'art. 53 e 56 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n.6280/2021.

Sono presenti alla riunione i Signori:

|                    |   |
|--------------------|---|
| Giuseppe La Marca  | Presidente del Consiglio  |
| Massimo Malafronte | delegato dal consigliere Stefano De Martino Capogruppo "Patto per Pompei" |
| Domenico Di Casola | Capogruppo "Pompei Viva Democratica Moderata"                             |
| Mario Estatico     | Capogruppo "Italia Viva"  |
| Raffaele Marra     | Capogruppo Fratelli d'Italia  |
| Alberto Robetti    | Capogruppo "Forza Italia"   |
| Raffaele Scala     | Capogruppo "Partito Democratico"  |

Svolge il lavoro di Segretario verbalizzante il Sig. Giuseppe Tucci.

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i Presidenti dei gruppi consiliari, introduce i lavori, ponendo in visione dei Capigruppo copia delle proposte di delibere di Consiglio relative ai punti dell'ordine del giorno della riunione.

I capigruppo, dopo una discussione sui punti dell'o.d.g., prendono atto delle proposte di deliberazioni da esaminare nel prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 15:30 si concludono i lavori della conferenza.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
Giuseppe Tucci

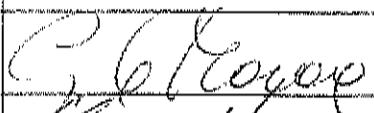
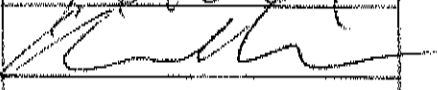
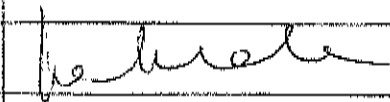

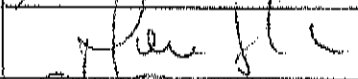
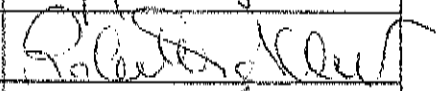
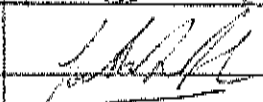
Il Presidente del Consiglio

Giuseppe La Marca

# Presidenza del Consiglio Comunale

## PRESENZA RIUNIONE DEL 15/02/2021

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

| PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI                     |            | PRESENTE | FIRMA   |
|--|------------|----------|---|
| GIUSEPPE LA MARCA                                | PRESIDENTE | SI       |    |
| STEFANO DE MARTINO<br>DELEGATO N. 11/82/2017/176 | COMPONENTE | SI       |    |
| GIUSEPPE DEL REGNO                               | COMPONENTE | NO       | —   |
| DOMENICO DI CASOLA                               | COMPONENTE | SI       |   |
| MARIO ESTATICO                                   | COMPONENTE | SI       |  |
| RAFFAELE MARRA                                   | COMPONENTE | SI       |  |
| ALBERTO ROBETTI                                  | COMPONENTE | SI       |  |
| RAFFAELE SCALA                                   | COMPONENTE | SI       |  |
| VINCENZO VITIELLO                                | COMPONENTE | NO       | —   |

Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe La Marca





PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2020 – PEF – RIFIUTI ANNO 2021."

**DOTTOR PISCINO:** Si tratta del Piano Economico Finanziario dei Rifiuti 2021. Ci ricordiamo che è stato approvato in Consiglio Comunale circa un mese fa, a fine dicembre, quello del 2020 perché lì la norma prevedeva la possibilità di approvarlo entro il 31 dicembre 2020.

Per questa volta non c'è la possibilità di approvarlo entro fine anno ma di approvarlo entro la data di approvazione del Bilancio quindi, questo PEF 2021 deve essere approvato prima dell'approvazione del Bilancio di esercizio dello stesso anno. Si tratta della somma di due PEF, si chiamano PEF grezzi, quello dell'Ente e quello del gestore che vengono uniti insieme e si ottiene quello che è il PEF finale. In pratica sono indicati i costi del personale, i costi delle immobilizzazioni, i costi di gestione dell'intero servizio rifiuti, sia quelli che sopporta l'Ente sia quelli che va a sopportare il gestore dei rifiuti. Una volta uniti insieme questi due costi, quindi questo PEF finale, deve essere inviato ad un nuovo Ente, quello che è l'Ente di Ambito che a noi è quello di Napoli 3, che applicherà a questo PEF una lunga serie di coefficienti matematici che quest'anno sono stati pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente d'Ambito e in base a questi coefficienti si ottiene quello che è il costo del servizio. Il costo della nostra realtà è di 7.474 mila euro, è più o meno in linea con quello dell'anno scorso che avevamo approvato a fine anno. Naturalmente questo PEF è strettamente collegato alla delibera successiva, quella delle tariffe, in quanto c'è una stretta correlazione tra i due.

**CONSIGLIERE DI CASOLA:** Sostanzialmente volevo fare una domanda che si poteva fare anche più avanti ma la faccio adesso, che rispetto alla delibera del commissario straordinario numero 127 del 2020, Bilancio di previsione 2020 – 2022, variazione numero 2, in cui alla voce rifiuti c'è una previsione di 8.105 mila euro e una previsione di cassa 8.411 mila. La domanda è, come mai rispetto a delle previsioni del genere poi si passa a 7.400 mila euro.

**DOTTORE PISCINO:** Perché, come diceva il Consigliere Di Casola, è il 2020 ed è il Bilancio 2020 quindi inizio 2020, maggio o giugno. La situazione invece è stata, e forse lo abbiamo detto quando è stato approvato anche il PEF 2020 a fine dicembre, molto diversa perché dopo una lunga serie di ragioni i costi preventivati a inizio anno sono stati molto diversi rispetto a quelli di fine anno. In pratica è quello che ha capito anche il legislatore che si è reso conto che in questa situazione particolare i costi sarebbero stati diversi ed infatti ha permesso di approvare il nuovo piano finanziario del 2020 a fine anno e quindi a fine anno abbiamo potuto approvare i costi, quelli reali, quelli a consuntivo e quindi anziché 8 milioni erano scesi a 7.400. C'erano state delle differenze tra i 7.400 mila e gli 8.100 mila euro, differenze dovute ad una minore produzione di rifiuti. Ci ricordiamo che per alcuni mesi c'è stato un blocco totale quindi, sicuramente c'è stata una minore produzione di rifiuti che ha inciso con minori costi in discarica. Ci sono stati minori tempi di attesa all'impianto di stoccaggio e quindi, minori costi. Quindi, un insieme di minori costi ha dato luogo anziché agli 8.100 mila euro preventivati ad inizio anno ai 7.400 mila euro. Come vi dicevo il legislatore aveva considerato questa possibilità perché si era reso conto che la situazione era particolare e ha permesso agli enti di approvare i PEF anziché ad inizio anno, come stiamo facendo adesso, a fine anno come abbiamo fatto nel 2020.

**CONSIGLIERE ROBETTI:** Un paio di punti che non mi sono molto chiari. Volevo ribadire il concetto degli straordinari relativi ai tempi di attesa davanti alla discarica che è un argomento molto serio e delicato perché noi paghiamo per colpa di altri e questo non è corretto, significa che o ci fanno scaricare in tempo reale o altrimenti affrontare 50 mila euro di straordinario mi sembra un po' esagerato. Quindi, dobbiamo contattare il sito della SAPNA o altrimenti facciamo un'azione legale perché non è detto che noi dobbiamo pagare 50 mila euro con i soldi nostri.



PRESIDENTE – E' un argomento già affrontato perché sono presuntuosi quelli della SAPNA, molti hanno già provveduto a fare denunce.

CONSIGLIERE ROBETTI: Un'altra cosa che volevo capire è che ad inizio anno abbiamo parlato sempre di svuota cantine, non so New Ecology che lamentale aveva rispetto a questo eccesso di materiale che doveva essere portato, in particolare stiamo parlando di ingombranti. Oggi prendo atto che la quantità di rifiuti è diminuita, mentre nel primo quadrimestre era aumentata ora è diminuita. Volevo capire questo aspetto. Ancora un altro aspetto riguarda, una richiesta specifica, se ci sono debiti pregressi a favore di New Ecology o di altre società che hanno gestito la raccolta dei rifiuti perché non vorrei votare di nuovo un debito fuori bilancio o un accordo tra le parti.

DOTTOR PISCINO: Parto dall'ultimo. I debiti nei confronti delle aziende precedenti, quindi stiamo parlando anche di Igiene Urbana fino ad un certo anno, mi sembra 2014, e New Ecology fino al 2019, sono stati effettuati degli accordi negli anni precedenti che hanno messo fine ad eventuali ulteriori richieste. Quindi, oltre all'ultima rata per la quale dobbiamo effettuare il pagamento per Igiene Urbana, un accordo già affrontato e già votato dal precedente Consiglio Comunale, erano 3 rate quindi, quest'anno si pagherà l'ultima rata nei confronti di Igiene Urbana. Nulla più è dovuto fino a questo momento, non ci sono state altre richieste né di New Ecology né di Igiene Urbana. Quelle precedenti negli accordi era anche fissato che nulla era più dovuto per cui non ci potranno chiedere più nulla, in particolar modo quelle precedenti. In relazione al primo punto che chiedeva il Consigliere, quello delle attese. Lì c'è una questione di monopolio della SAPNA, abbiamo scritto, abbiamo diffidato la SAPNA qualche tempo fa evidenziando i costi che negli anni avevamo sostenuto per queste attese. Non c'è stata una risposta ma evidenziava che nulla potevano perché si creavano queste attese. Sono inefficienze del monopolio. Non è che possiamo andare da un altro gestore.

CONSIGLIERE ROBETTI: gli dobbiamo far capire che non siamo disposti a pagare ulteriori spese per quanto riguarda queste attese. Si possono regolamentare, dare un orario, un taglio di orario dalle 9 alle 10. Gli dobbiamo far capire che non siamo disposti a pagare ulteriori spese per quanto riguarda queste attese. si possono regolamentare, dare un orario dalle 9 alle 10 scarica il Comune di Pompei e noi non facciamo migliaia e migliaia di euro di straordinario.

DOTTOR PISCINO: Le attese sono dovute anche a situazioni particolari che ogni ente ha degli orari e anche dei giorni ma in realtà non vengono rispettati dalla controparte, dalla SAPNA.

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 10.

Contrari numero 5: Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico, Robetti.

Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 10.

Contrari numero 5: Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico, Robetti.



OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – PEF - RIFIUTI PER L'ANNO 2021.  
APPROVAZIONE.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE: I SETTORE – AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio Piscino

Li 12.2.21

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

Li 12.2.21

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio \_\_\_\_\_ Missione \_\_\_\_\_ Cap. PEG n. \_\_\_\_\_  
Programma \_\_\_\_\_  
Titolo \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione impegno di spesa  
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

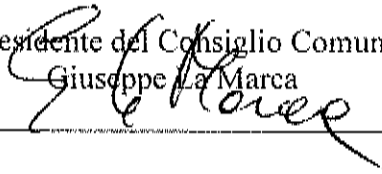
Li 12.2.21



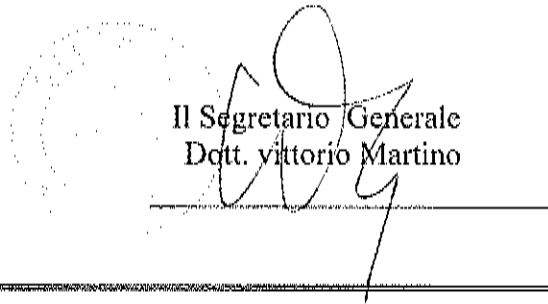


Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe La Marca



Il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Martino



---

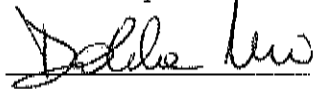
---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pompei, 01 MAR 2021

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Martino



---

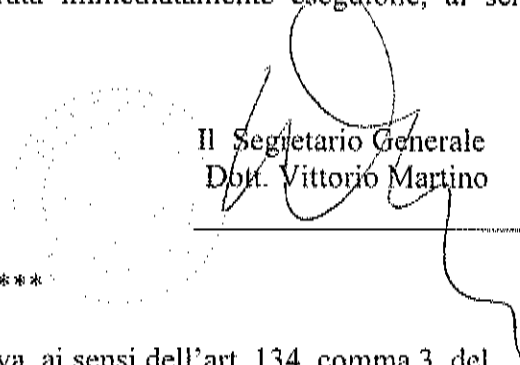
---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pompei, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Martino



\*\*\*\*\*

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Martino

---

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pompei, \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio Piscino

---